



RAPPORTO DI SOSTENIBILITA' 2020



Indice

INTRODUZIONE.....	5
Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Tep	5
La situazione di Tep durante la pandemia di Covid-19 nel 2021	5
I CONTESTI ESTERNI ED INTERNO E LE PARTI INTERESSATE.....	7
Le aspettative delle parti interessate.....	7
Analisi del contesto	10
1. I contesti esterni.....	11
2. Il contesto interno	13
Matrice di materialità.....	15
CHI SIAMO	19
1. Il Trasporto Pubblico Locale.....	19
Agenzia e gestore.....	19
Il contesto normativo.....	19
Il sistema di certificazioni e gli Enti di controllo	20
L'organizzazione di Tep.....	21
2. Tep e le sue partecipate.....	21
Tep	21
Tep Services	22
Parmabus	22
3. La nostra storia.....	22
4. Diamo i nostri numeri	24
Servizio urbano: rete, linee, passeggeri.....	25
Servizio extraurbano: rete, linee, passeggeri	26
T-Bus	27
Il parco mezzi: a che punto siamo e cosa stiamo facendo.....	27
5. Titoli di viaggio e sanzioni	29
Mi Muovo	29
Sanzioni	29
6. Carta della Mobilità e soddisfazione del cliente	29
7. Il cliente (informato) ha sempre ragione	30
Sportelli e biglietterie	31
Newsletter Contepermail	31
Servizio Informazioni	31
Il sito internet www.tep.pr.it	31

RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2020

Mappe della rete.....	31
Sistema di telerilevamento	31
Paline di fermata.....	31
Reclami e segnalazioni.....	32
RESPONSABILITA' ECONOMICA.....	33
1. Valore economico generato, distribuito e trattenuto	33
Valore economico generato	33
Valore economico distribuito	34
Valore economico trattenuto	34
2. Implicazioni finanziarie dei cambiamenti climatici	34
3. Investimenti e spese per la sostenibilità.....	35
RESPONSABILITA' AMBIENTALE	36
1. I consumi e i bilanci energetici.....	36
2. Le emissioni in atmosfera	37
3. La produzione di rifiuti	40
4. I consumi di acqua.....	40
5. Incidenti e sanzioni ambientali	41
6. Biodiversità e impatto sul territorio.....	41
IL PERSONALE	43
1. Le risorse umane	43
2. Gestione del personale e il suo trattamento economico	43
Premio di risultato	44
Ricambio generazionale.....	44
Formazione	45
LA RESPONSABILITA' SOCIALE DI TEP E LA SUA INFLUENZA SUL TERRITORIO	46
1. Distribuzione anagrafica del personale.....	46
2. Discriminazioni	46
3. Rapporti sindacali.....	47
4. Sicuri al lavoro	47
5. Il rapporto con i fornitori	48
6. Iniziative di carattere sociale	48
7. Etica degli affari.....	49
LE TABELLE.....	50
Diamo i nostri numeri	50

RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2020

Responsabilità economica.....	51
Responsabilità ambientale.....	53
Consumi energetici	53
Rifiuti	53
Il personale.....	54
Forza lavoro per qualifica	54
Ricambio generazionale.....	54
Formazione	55
La responsabilità sociale di Tep e la sua influenza sul territorio.....	56
Distribuzione anagrafica del personale	56
Personale per contratto.....	56
Rapporti sindacali	57
Sicuri al lavoro.....	57

INTRODUZIONE

Il bilancio di sostenibilità è il documento con cui ogni impresa illustra il suo impegno per la sostenibilità economica, sociale ed ambientale del suo operare a tutti coloro che possono essere interessati. Il bilancio di sostenibilità è quindi rivolto ai cittadini, agli enti pubblici locali, alle associazioni di consumatori, ai lavoratori dell'azienda.

Attraverso il bilancio di sostenibilità l'azienda vuole evidenziare quali sono le criticità dal punto di vista ambientale, sociale e di sicurezza sul lavoro che essa incontra nell'attuare il suo business, informando le parti interessate sulle azioni che mette in atto per mitigare il suo impatto e sui risultati che ottiene attraverso queste azioni, proponendosi obiettivi di miglioramento per il futuro.



Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Tep

Tep, attraverso la redazione e la pubblicazione del suo bilancio di sostenibilità, vuol far conoscere alle parti interessate dalla sua attività il suo impegno per la sostenibilità del suo agire. E' dal 2008 che Tep redige questo documento; con l'edizione 2017 si è attuato un restyling della struttura e della grafica del Bilancio, che ora risulta più leggibile anche da chi non si occupa di trasporto pubblico.

Il Bilancio di sostenibilità del gruppo Tep (che comprende Tep, Tep Services e Parmabus, società partecipate di Tep spa) raccoglie e rende pubbliche informazioni sull'azienda e sui servizi che essa offre agli utenti e ai cittadini di Parma e provincia, fornisce informazioni sul personale e sull'andamento dell'occupazione, informa sui risultati economici e sulla distribuzione degli stessi ed evidenzia l'impatto ambientale dell'operare dell'azienda, sia in termini di inquinamento che in termini di politiche per la sostenibilità.

Nella presente edizione sono presenti i dati relativi agli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 che vengono messi a confronto per illustrare gli andamenti temporali degli indicatori. Per alcuni parametri, quali la classe ambientale dei mezzi e il costo del personale per km prodotto, è stato considerato un periodo più ampio, per meglio evidenziare l'andamento nel tempo dell'indicatore.

Il Bilancio viene pubblicato sul sito internet di Tep e distribuito, su richiesta, per mezzo di supporti multimediali.

La situazione di Tep durante la pandemia di Covid-19 nel 2021

Al momento in cui viene redatto il presente Bilancio di Sostenibilità l'emergenza Covid-19 è ancora in atto; la campagna vaccinale sta proseguendo ma i contagi sono ancora numerosi, benchè le ospedalizzazioni e i ricoveri per Covid siano contenuti. Le normative per il contenimento del contagio sono in fase di continua modifica, e le aziende di trasporto stanno attuando le disposizioni che le normative sul trasporto pubblico prevedono. Già dai primi giorni dell'epidemia, a fine febbraio 2020, Tep ha lavorato per organizzare il proprio servizio nel pieno rispetto delle normative d'emergenza, emettendo regolamenti per l'utenza e fissando disposizioni per il personale che potessero ridurre al minimo i rischi di contagio sui bus. Nel corso dei mesi, queste regole sono state modificate via via che le normative nazionali e regionali sono state cambiate, anche grazie alla continua collaborazione tra i vari attori preposti.

L'impatto del lockdown 2020 sull'attività aziendale è stato importante, anche se l'organizzazione interna ha garantito una flessibilità organizzativa e di azione che hanno permesso di adeguare in tempi rapidi la programmazione del servizio alle continue modificazioni delle normative e delle disposizioni. Dal punto di vista economico, il lockdown ha prodotto un calo degli introiti da titoli di viaggio, cui si è aggiunta la necessità di fornire un ristoro agli abbonati come previsto dal Decreto Rilancio di maggio 2020. A fronte di ciò, sono stati comunque erogati dal Governo importi consistenti per ammortizzare l'impatto dei mancati introiti e dei ristori sul bilancio, che hanno permesso di attenuare le perdite, che restano comunque molto elevate.

Già dai primi giorni della pandemia, Tep ha dato avvio ad attività dedicate per il contenimento del contagio sui bus: sono state organizzate sanificazioni quotidiane di tutti i mezzi e sono stati predisposti materiali informativi da apporre sui bus per informare gli utenti sulle norme di accesso (uso della mascherina, sanificazione delle mani, etc).

La capienza massima dei mezzi, definita nel corso dei mesi dalle norme via via emanate, è stata adeguata e sono stati apposti ad ogni bus utilizzato per il servizio cartelli recanti il numero massimo di utenti consentito, e sulle tratte ove, a seguito di verifiche quotidiane dell'affollamento, si correva il rischio di superare tale limite sono state istituite apposite corse bis eseguite o da personale Tep o da appaltatori. Tutto questo nonostante numerosi studi nazionali ed interazionali abbiamo evidenziato come sui bus la possibilità di contagio sia ridotta, a fronte dell'apertura e chiusura delle porte del mezzo che garantisce un ricambio d'aria ogni 3 minuti. Resta inteso che condizione essenziale per il contenimento del contagio è l'uso della mascherina da parte degli utenti e del personale di guida. Pur non essendo Tep incaricata delle sanzioni nel caso di utenti senza mascherina, il personale aziendale è stato comunque invitato a invitare gli utenti ad indossare correttamente questo dispositivo.

I CONTESTI ESTERNI ED INTERNO E LE PARTI INTERESSATE

Con l'espressione *Parti interessate* (in inglese *Stakeholder*) vengono identificati tutti i soggetti, siano essi individui, gruppi o organizzazioni, che sono influenti ed influenzati dall'attività dell'Azienda, con la quale hanno relazioni significative che coinvolgono i loro interessi diretti o indiretti.

Le parti interessate di Tep sono state identificate in:

- Gli utilizzatori del servizio, sia abituali che occasionali;
- La popolazione del territorio di Parma e provincia e le associazioni dei consumatori;
- I dipendenti e i sindacati che li rappresentano;
- Le istituzioni, sia locali che centrali;
- Il Comune di Parma e la Provincia di Parma, sia in qualità di enti proprietari che in qualità di clienti dell'erogazione del servizio di TPL nel bacino di Parma e provincia;
- L'Agenzia per la mobilità SMTP, con cui Tep è firmataria del contratto di servizio per l'erogazione del TPL e a cui compete il controllo e il monitoraggio dell'attività di Tep;
- I fornitori di Tep.

Le aspettative delle parti interessate

UTENTI

Bisogni e Aspettative	Azioni in essere per il soddisfacimento delle aspettative
Garanzia di sicurezza da contagio da COVID 19	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione servizio sulla base delle disposizioni anti-COVID • Informazioni all'utenza su accesso al bus con mascherina e capienza
Rimborso per mancato utilizzo abbonamenti durante lockdown	Normativa Decreto Rilancio e regolamento regionale
Rispetto di orari, affidabilità servizio, disponibilità corse, buon confort di viaggio - Soddisfazione del Cliente	<ul style="list-style-type: none"> • Carta della Mobilità • Procedure di gestione veicolo: lavaggio, pulizia, manutenzione • Sistema di bigliettazione multicanale
Disponibilità e reperibilità informazioni su servizio e comunicazioni di deviazioni, modifiche, novità Possibilità di dialogo con l'azienda	<ul style="list-style-type: none"> • Call Center • Sito web, Social • APP • Sistemi di gestione Reclami e segnalazioni
Sicurezza da reati commessi sui bus	Sistema di videosorveglianza sul veicolo
Sicurezza da Incidenti	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e qualifica dei conducenti dei veicoli • Addestramento nuovi operatori
Tariffe rispondenti a esigenze e proporzionate al viaggio/livello economico dell'utente	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione sistema tariffario secondo modelli definiti dalla Regione • Mantenimento di livelli di tariffe "minime" • Lotta all'evasione (aumento controlli a bordo)

RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2020

UTENTI

Bisogni e Aspettative

Azioni in essere per il soddisfacimento delle aspettative

Servizio accessibile anche ad utenti disabili e/o con difficoltà motorie

- Bus con dotazioni apposite (pedana per carrozzella, sistema audio per fermata...)
- Agevolazioni tariffarie

Rispetto della privacy e tutela dei dati personali

Adozione sistema di gestione dei dati sensibili

COMUNITA' E ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI

Bisogni e aspettative

Azioni in essere per il soddisfacimento delle aspettative

**Rispetto e tutela ambientale
Mobilità sostenibile**

- Politiche per la mobilità Sostenibile
- Bilancio di Sostenibilità
- Adozione sistema di gestione ambientale

Diritto alla Mobilità

Programmazione dei trasporti e delle corse in relazione alle richieste dell'Agenzia della Mobilità

Riduzione del traffico veicolare

Collaborazione con le Istituzioni per l'individuazione di soluzioni per il miglioramento della viabilità

Impatto di attività del deposito su area circostante

Sistema di gestione ambiente e sicurezza certificati

DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI

Bisogni e aspettative

Azioni in essere per il soddisfacimento delle aspettative

Azioni per limitare la possibilità di contrarre COVID

- Distribuzione DPI dedicati (mascherine e gel igienizzanti)
- Contingentamento posto guida
- Emanazione ordini di servizio con regole da seguire per ogni tipologia di dipendente
- Smart working per personale amministrativo

Organizzazione efficace del Lavoro

Ruoli, responsabilità e procedure di gestione dei processi

Equilibrio tra azienda e lavoratori / scelte aziendali condivise e partecipare con lavoratori

Riunioni periodiche e condivisione scelte

Benessere Lavorativo

- Rispetto dei contratti collettivi
- Programmazione Turni
- Benefit e politiche contrattuali

RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2020

DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI

Bisogni e aspettative

Azioni in essere per il soddisfacimento delle aspettative

Formazione professionale

Procedure di mantenimento delle qualifiche professionali

ISTITUZIONI E ENTI DI CONTROLLO

Bisogni e aspettative

Azioni in essere per il soddisfacimento delle aspettative

Rispetto normative anticorruzione

Procedure Anticorruzione

Rispetto normative su ambiente e sicurezza

Sistema di gestione ambiente e sicurezza certificati

Collaborazione con le Istituzioni

Incontri continui con le Istituzioni o suoi rappresentanti per affrontare i problemi della mobilità

Trasparenza

- Pubblicazione atti su sito web
- Bilancio di Sostenibilità

AZIONISTI E CLIENTI (AGENZIA MOBILITÀ)

Bisogni e aspettative

Azioni in essere per il soddisfacimento delle aspettative

Equilibrio finanziario e redditività di impresa

- Procedure di controllo Costi
- Rendicontazione finanziaria

Garanzia di erogazione del servizio

- Contratto di Servizio SMTP
- Flessibilità gestione Corse in funzione della domanda (Richieste SMTP)

Collaborazione tra enti (Comune, Provincia, scuole, imprese...)

- Incontri continui con le Istituzioni o suoi rappresentanti per affrontare i problemi della mobilità

Attenzione ad ambiente, attenzione ai lavoratori, attenzione verso clienti e cittadini

- Adozione di Politiche Ambientali (sistemi certificati)
- Adozione di Politiche Sociali (sistemi certificati)

FORNITORI

Bisogni e aspettative	Azioni in essere per il soddisfacimento delle aspettative
Rispetto disposizioni su SSL e su ambiente da parte dei fornitori che operano all'interno del deposito per svolgimento attività per conto di Tep (pulizie, manutenzione, mensa)	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del contratto • Scambio di informative su comportamenti da tenere e su rischi SSL e ambiente • Informative su emergenze
Comunicare efficacemente le misure di SSL da mantenere nel deposito per fornitori terzi, utenti, altre parti interessate	<ul style="list-style-type: none"> • Informative su comportamento da tenere all'interno del deposito • Segnaletica chiara • Controlli accessi
Gestione corretta di contratti e forniture	Procedure di Gara (qualifica Fornitori)

Analisi del contesto

TEP eroga il trasporto urbano ed extraurbano nel bacino di Parma e provincia, attraverso una rete di 225 km di linee urbane e 1.968 km di linee extraurbane, e serve una popolazione di oltre 450.000 abitanti. I mezzi utilizzati per svolgere il servizio sono oltre 320.

Oltre ai servizi specifici del TPL, TEP offre anche i seguenti servizi:

- Servizio di noleggio, effettuato con autobus da un minimo di 24 ad un massimo di 64 posti, attrezzati con i più moderni equipaggiamenti;
- Servizi a chiamata:
 - Pronto Bus (servizio di trasporto extraurbano a chiamata su prenotazione);
 - Happy Bus (servizio di trasporto scolastico per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado del comune di Parma).

Il contesto in cui Tep opera è stato mappato nel corso del 2018 tenendo in considerazione la valenza multi-dimensionale dell'attività di Tep, e sono state analizzate le minacce/rischi e le opportunità che il contesto stesso determina sull'organizzazione.

Il contesto in cui Tep opera può essere schematizzato come di seguito (aggiornamento 2021):

1. I contesti esterni



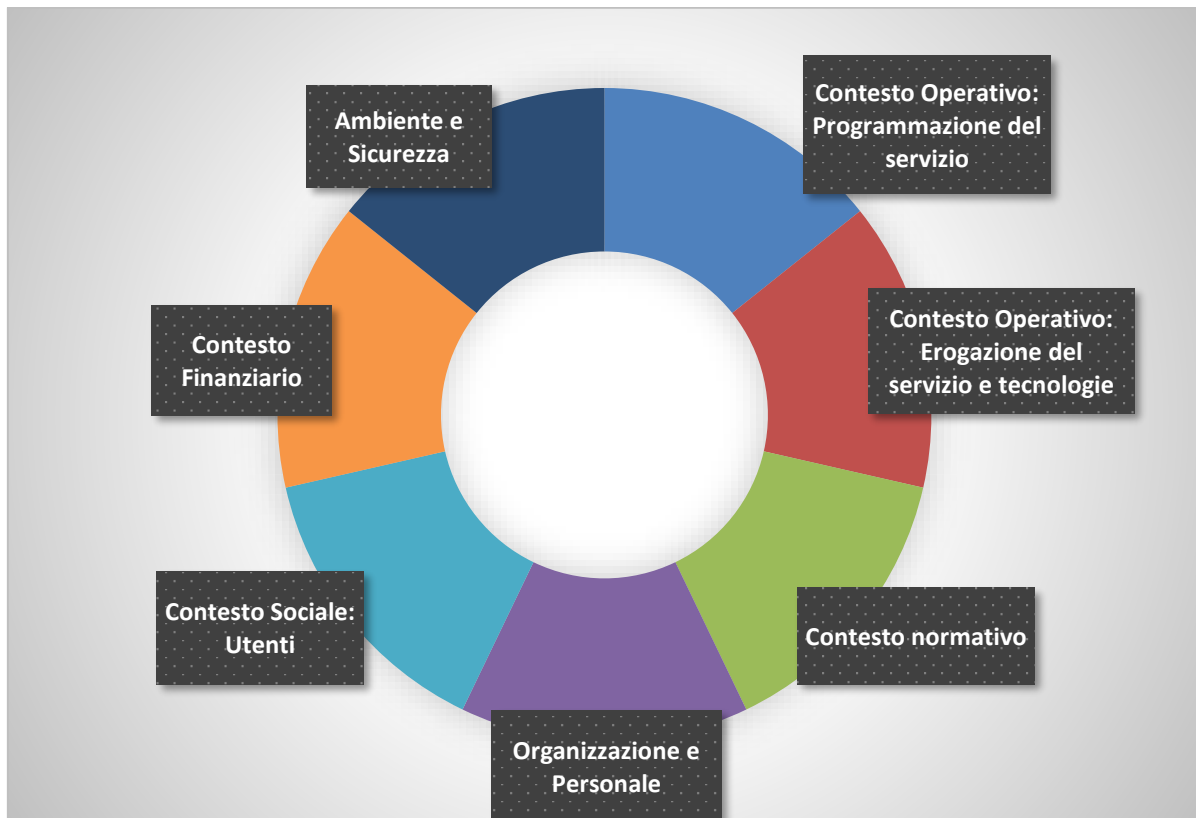
Le opportunità che il contesto esterno offre

Contesto	Opportunità
Territoriale	Incremento di Mobilità sostenibile, mobilità collettiva Aumento finanziamenti in mobilità sostenibile
	Finanziamenti per il rinnovo del parco; deliberazione di tariffe agevolate e di promozioni per integrare i sistemi di mobilità sostenibile; adozione politiche di Mobility Management
Operativo	intensificazione delle politiche nel campo della mobilità sostenibile e della sensibilità verso le tematiche ambientali (qualità delle emissioni, limitazioni del traffico privato nelle aree urbane)
	Disponibilità dell'infrastruttura filovia e di sistemi filoviari (dal 1953)
Tecnologico	Ricerca soluzioni tecnologiche praticabili di full elettrici Monitoraggio esperienze di altre realtà simili e monitoraggio dello stato della tecnologia
	Continuare a sviluppare sistemi di comunicazione con Utenti per segnalazioni di servizio e comunicazioni
Sociale	Valorizzare le iniziative a livello locale

I rischi del contesto esterno

Contesto	Rischi
Territoriale	Danni alle infrastrutture aziendali in caso di evento naturale
	Aumento traffico stradale con potenziale effetto sui livelli di prestazione del servizio (riduzione velocità deflusso veicolare e velocità commerciale mezzi pubblici) e ad un aumento dei costi di esercizio
Operativo	Incertezza e continue modifiche alla programmazione del servizio
	Peggioramento puntualità del TPL
	Difficoltà nella programmazione del servizio in modo capillare a causa di vincoli strutturali urbani
	Aumento di stress lavoro correlato per il personale viaggiante a fronte di frequenti situazioni di traffico congestionato in aree urbane ed interurbane
	Impatto di congestione stradale su tempistiche di erogazione del servizio
	Scarso utilizzo di TPL da parte dei cittadini
	Timori di borseggi, aggressioni, contagio COVID durante il viaggio, incendio bus
Sociale	Comportamenti poco educati, risposte non idonee a richieste info, reclami non gestiti
	Rischio non equilibrio finanziario per riduzione ricavi da titoli; riduzione ricavi per emissione voucher
	servizio TPL scarsamente accessibile a utenti a mobilità ridotta per non adeguatezza mezzi
Emergenza Covid 2019	Attività svolte nel deposito possono creare disturbo alle persone che abitano nelle case intorno dal deposito stesso (sia urbano che depositi extra)
	Rischio indisponibilità personale per funzionamento azienda causato da focolai Covid
	Rischi per la Salute del personale viaggiante Aumento Rischio Stress Lavoro Correlato
Normativo e legale	Orizzonte temporale incerto e di breve periodo, difficoltà nel produrre piani industriali di lungo periodo
	In caso di gara, incertezza sull'esito
	rischio di non ottemperanza nuove normative
	Possibilità che manchi documentazione necessaria alla sottoscrizione del contratto (DUVRI, antiriciclaggio....)

2. Il contesto interno



I punti di forza del gruppo Tep

Contesto	Punti di forza
Operativo – programmazione del servizio	<p>Capacità della struttura di rispondere in modo flessibile alle esigenze di mobilità indicate da SMTP</p> <p>Capacità di strutturare e gestire servizi (Happy Bus, navette scolastiche, servizi speciali) dedicati per potenziare il pubblico che accede all'uso del TPL</p>
Operativo – erogazione del servizio	<p>Sistema di trasporto capillare, che collega le aree periferiche urbane ed extraurbane con i poli di interesse per l'utenza (scuole, centro città, Stazione...)</p>

I punti di debolezza

Contesto	Punti di debolezza
Operativo – erogazione del servizio	<p>età media dei bus con risvolti su aspetti ambientali</p> <p>Possibilità di difficoltà nell'erogazione del servizio quotidiano per indisponibilità mezzi</p> <p>Rischio aumento dei costi del carburante</p> <p>Difficoltà dell'utente nel reperire le informazioni su variazioni del servizio</p>

Contesto	Punti di debolezza
Ambiente e sicurezza	Impatti di eventi dannosi su erogazione del servizio e sul personale
	Assenza di procedure di gestione ambientale degli impianti; manutenzione impianti di rifornimento con tempi lunghi causa contrasto proprietà/gestore
	Rischio sanzioni per mancato rispetto prescrizioni ambientali Rischio reputazionale
	Rischi contaminazione ambientale nel deposito Presenza di deposito con rifornimento che potrebbe essere sversato o che potrebbe contaminare il terreno circostante le cisterne di deposito
	Aumento del numero di infortuni a causa di minor attenzione (camminamenti, postazioni di sosta, ..)
	Mancata applicazione delle procedure
	Rischio che entrino nel deposito persone non autorizzate o non adeguatamente formate sui rischi presenti e su come prevenirli
Organizzazione e personale	Mancati aggiornamenti formativi (organizzazione della formazione e degli aggiornamenti - Servizio e Sicurezza)
	Rischio impossibilità o rallentamenti nell' erogazione servizio
	Rischio di impatto negativo sulla gestione delle attività aziendali per mancato o rallentato ricambio generazionale a fronte di pensionamenti in tempi brevi
	Inefficiente del servizio per cause esterne e indipendenti (scioperi, deviazioni, traffico, etc) Rischio di mancata soddisfazione del cliente che non è adeguatamente informato sulle cause di mancata erogazione del servizio
Sociale	Rischio di difficoltà di accesso a servizio TPL da parte di utenza "debole" (disabili in carrozzella, utenti con difficoltà motorie, utenti non o ipo vedenti...)
	Peggioramento reputazione azienda
Normativo	Possibilità che hacker "rubi" dati pagamento utenti
	Mancato rispetto scadenze verifiche collaudi e revisioni
	Sistema di gestione non presidiato
	Possibilità che le norme emanate non sia prese in carico e non siano attuate
	Possibilità che le variazioni normative stravolgano il flusso lavorativo Rischio che le prescrizioni ambientali e di sicurezza non vengano seguite o siano seguite solo parzialmente
Finanziario	Difficoltà di reperire beni/servizi
	Errori contabili; reati contabili
	Ristoro da Governo e Regione

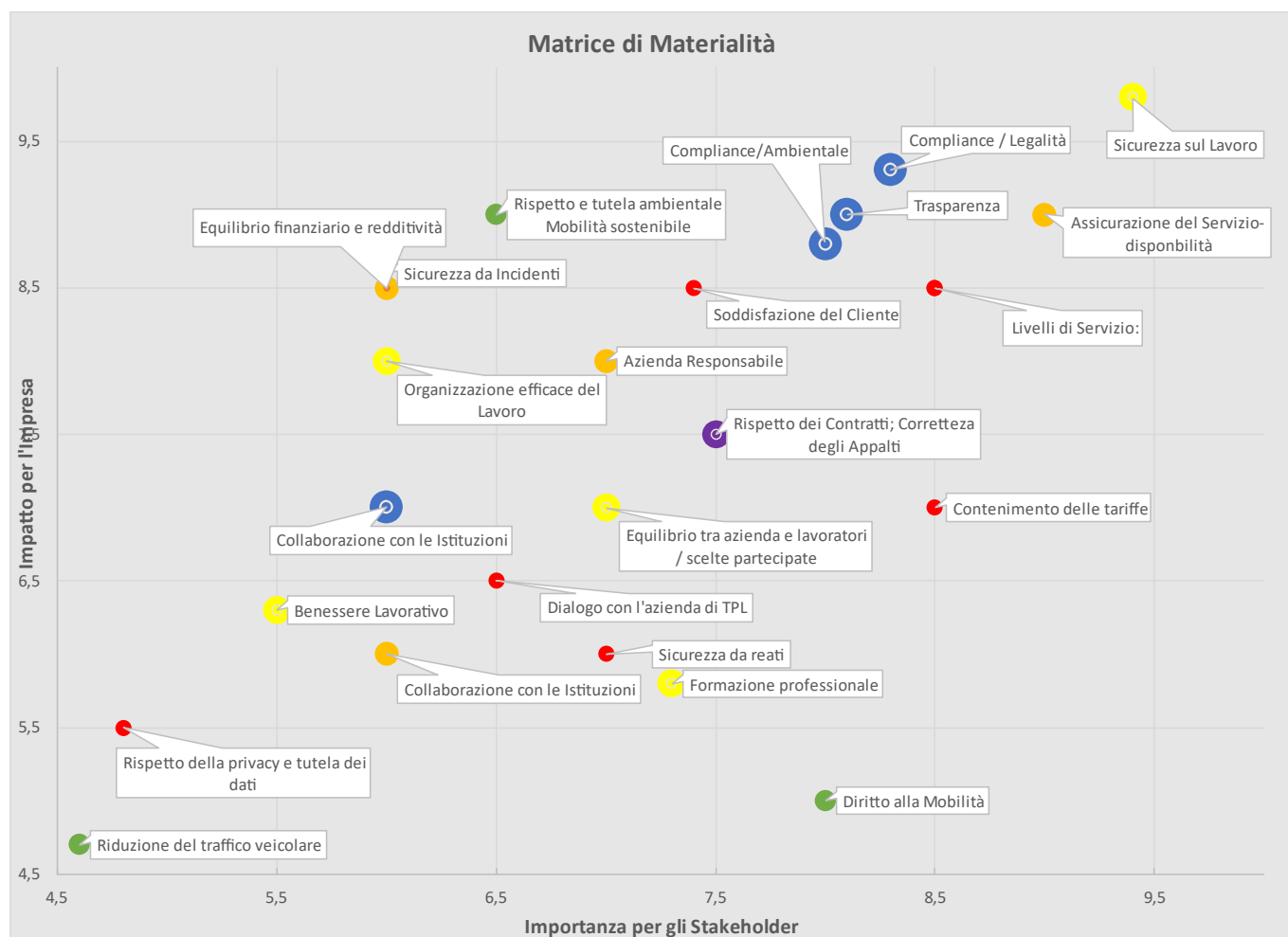
Matrice di materialità

Il piano strategico di TEP prevede di concentrarsi su alcuni aspetti ritenuti determinanti per l'impresa e per i diversi portatori di interessi (azionisti, dipendenti, passeggeri e utenti, comunità, media ecc..).

Per individuare i temi più rilevanti per l'azienda e per gli stakeholder, i temi cosiddetti *materiali*, nel corso del 2017 è stata svolta un'analisi di contesto e un'analisi dei fabbisogni degli stakeholder, coinvolgendo tutte le funzioni aziendali interessate.

Le aspettative degli stakeholder percepite sono state incrociate con valutazioni dei dati emerse da indagini di soddisfazione dell'utente sul servizio svolto, con le informazioni della rassegna stampa, dagli indicatori della carta della mobilità e più in generale con i dati di servizio e di prestazione aziendale.

Complessivamente il risultato di tale indagine e valutazione ha permesso di stabilire i temi significativi e rilevanti sia per TEP e sia per i propri stakeholder. Il risultato dell'analisi di materialità è riportato nella matrice di seguito.



La Politica per la Sostenibilità di TEP S.p.A.

Approvata a febbraio 2021

Da oltre 50 anni TEP S.p.A., di proprietà di Comune e Provincia di Parma, gestisce il trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Parma. La società, nata dalla privatizzazione dell'Azienda Municipalizzata Tep nel 2001, lavora per garantire una mobilità sostenibile e di qualità ai cittadini di Parma e del territorio provinciale, mettendo al centro l'interesse della comunità, dei cittadini e utenti e del territorio.

Nell'ambito del contesto organizzativo di riferimento e sulla base dei propri principi etici e di condotta, TEP lavora con impegno per migliorare la sua sostenibilità, intesa come integrazione nelle proprie politiche aziendali dei temi ambientali, economici e sociali che caratterizzano l'azienda e il contesto in cui opera.

Tep spa si è dotata di un Sistema di Gestione conforme agli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e SA 8000 quali strumento per guidare e gestire il proprio impegno al miglioramento continuo, alla gestione dei rischi e delle opportunità che il contesto determina, alla prevenzione e protezione dei rischi per le persone e per l'ambiente e al costante impegno al rispetto di leggi e requisiti applicabili alle proprie attività in materia di trasparenza, tutela del lavoro, tutela dell'ambiente, prevenzione rischi per salute e sicurezza del lavoratore.

Attraverso il presente documento di Politica per la Sostenibilità Tep vuole comunicare a tutte le parti interessate il proprio impegno a:

- ◆ soddisfare il rispetto dei requisiti legislativi e di conformità del sistema di gestione alle norme cogenti e volontarie di riferimento
- ◆ soddisfare le esigenze di mobilità dei cittadini di città e provincia serviti dal trasporto di TEP, attraverso lo sviluppo di reti e sistemi di mobilità e il rafforzamento di servizi dedicati per le diverse categorie di utenti
- ◆ assicurare un trasporto pubblico puntuale, affidabile, confortevole e sicuro
- ◆ rispondere in modo efficace e flessibile alle esigenze di mobilità indicate dall'Agenzia (attivazione nuove linee, modifica alle linee esistenti)
- ◆ contribuire alla realizzazione di una mobilità sostenibile, per un continuo miglioramento della qualità dell'aria, cogliendo le opportunità offerte dalle tecnologie a basso impatto oggi a disposizione con l'obiettivo di ridurre il proprio impatto ambientale su territorio circostante
- ◆ sviluppare sistemi e modelli che, grazie all'uso delle nuove tecnologie, consentano una sempre più fruibilità dei servizi di biglietteria, di comunicazione e di informazione all'utente in merito ai servizi erogati, agli orari e alle loro variazioni, assicurando tempestività e chiarezza
- ◆ comunicare a tutte le parti interessate i propri obiettivi, le procedure per il raggiungimento di essi e i risultati che l'operare dell'azienda ha permesso di raggiungere, nonché le prospettive di miglioramento e le azioni che si intende mettere in atto per farlo
- ◆ garantire livelli di servizio adeguati così come indicati nella Carta della Mobilità, misurarne le prestazioni e impegnarsi a comunicarne i risultati
- ◆ garantire che i luoghi di lavoro siano sicuri e salubri, e che permettano di ridurre al minimo il rischio di infortuni e malattie professionali
- ◆ Eliminare e i pericoli e ridurre i rischi a cui sono esposti i propri lavoratori
- ◆ Attivare azioni per favorire e stimolare la consultazione e la partecipazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti eletti, all'attuazione e al miglioramento del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- ◆ operare contro ogni forma di discriminazione, rispettando le direttive delle convenzioni ONU relative ai diritti umani, ai diritti della donna, del bambino e secondo le convenzioni internazionali sui diritti economici, sociali, culturali, civili, politici e delle minoranze

- ◆ contribuire e promuovere iniziative di carattere sociale a livello locale, integrandosi nel tessuto sociale della città e della provincia

E' massimo impegno di tutta la Direzione di Tep operare per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento che l'azienda si pone attraverso un'azione continua e sistematica che consenta di misurare e monitorare il raggiungimento di tali obiettivi.

La Direzione è impegnata a realizzare e mantenere attivo un processo di comunicazione, sensibilizzazione e collaborazione aperto e trasparente con i propri dipendenti e i loro rappresentanti, con le Autorità, con i media, con le comunità interessate dal trasporto pubblico locale, con i propri fornitori e con tutti i portatori di interessi in materia di qualità del servizio, di tutela dei diritti dell'uomo, di tutela della salute e della sicurezza del personale e della tutela dell'ambiente.

La Politica per la Responsabilità Sociale di TEP S.p.A.

Approvata a maggio 2021

Tep spa è da sempre attenta ad essere qualificata come società etica, sicura ed affidabile per tutti gli stakeholder di riferimento. A questo scopo Tep:

- si è dotata di un Sistema di Gestione conforme agli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, che attesta il suo impegno verso i suoi utenti, i lavoratori e tutte le parti interessate dalla sua attività ad una adeguata gestione dei propri processi in termini di qualità del servizio, rispetto dell'ambiente e di sicurezza;
- ha adottato un modello di gestione per ottemperare ai requisiti del Dlg 231/01, che testimonia l'impegno a condurre le proprie attività secondo i principi fondamentali formalizzati nel Codice etico, disponibile sul sito web www.tep.pr.it.

La certificazione ed il sistema di gestione SA8000:2014

L'impegno dell'azienda a garantire un clima di lavoro positivo, prevenendo ogni forma di discriminazione e tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori si evidenzia nella decisione strategica di Tep, ormai risalente nel tempo, di acquisire la Certificazione SA8000, aggiornando via via la propria organizzazione in conformità alla norma di Responsabilità Sociale. Conformemente alla norma SA8000:2014, il Sistema di gestione della responsabilità sociale dell'azienda si basa sulla valutazione dei rischi, come strumento di pianificazione strategica, per identificare ed attribuire un ordine di priorità alle aree di potenziale non conformità allo standard, con l'obiettivo di orientare la pianificazione strategica ed operativa aziendale e di individuare le parti interessate che influenzano tale analisi. Le procedure interne di Tep, le sue attività per la salute e la sicurezza del personale e di tutti coloro che lavorano per suo conto sono documentate e gestite in modo coerente e rispettoso dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani, dalle Convenzioni IOL sul lavoro e dalle norme internazionali e nazionali su diritti umani e lavoro.

Per la gestione delle proprie procedure di Responsabilità Sociale, Tep ha elaborato un Manuale SA8000, disponibile presso le sue bacheche aziendali e, a richiesta, in formato dematerializzato. Il presente documento vuole comunicare come Tep consideri sempre il lavoratore al centro del proprio operato e come l'azienda agisca per garantire che la propria attività sia sempre svolta nel pieno rispetto della persona.

Gli obiettivi di responsabilità sociale

Tep, nella propria attività, si basa sui principi dell'integrità morale, della correttezza nei rapporti e della legittimità, sia formale che sostanziale, del proprio operato.

Tep considera centrale la risorsa umana e ne tutela la crescita professionale, nel rispetto della normativa vigente, con particolare attenzione alla integrità morale e fisica della persona.

Tep, in attuazione di tali principi, ha adottato i seguenti obiettivi ed impegni inerenti la responsabilità sociale:

- ❖ Tep non attua alcuna forma di discriminazione sia nei confronti dei lavoratori che nei confronti delle parti interessate e condanna qualsiasi episodio di discriminazione che dovesse essere attuata dal suo personale o in suo nome. Le procedure di selezione del personale non prevedono alcuna forma di discriminazione sulla base di razza, religione, etc.
- ❖ Tep non ricorre al lavoro infantile nè al lavoro obbligato e non sostiene in alcun modo il lavoro infantile e il lavoro obbligato, anche attraverso il ricorso a fornitori che non ricorrano a queste tipologie di lavoro. L'azienda non utilizza alcun tipo di contratto volto ad evitare l'adempimento degli obblighi nei confronti del personale previsti dalla legislazione e dalle normative applicabili in materia di lavoro e sicurezza sociale.
- ❖ Tep non accetta che vengano tenuti comportamenti minacciosi, offensivi, volti allo sfruttamento o sessualmente coercitivi, inclusi gesti, linguaggio e contatto fisico, nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Si impegna a trattare tutto il personale con dignità e rispetto.
- ❖ Tep ha attivato un sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori e delle persone che lavorano per suo conto ed in suo nome, che garantisce che l'ambiente di lavoro sia salubre e sicuro. Tep agisce per ridurre al minimo i rischi di infortunio di tutto il personale, comprese le lavoratrici madri. Per questo, fornisce adeguati DPI al personale ed avvia attività di formazione su Salute e sicurezza
- ❖ Tep garantisce a tutto il suo personale il diritto di aderire a organizzazioni sindacali; i membri e gli iscritti di ogni sindacato riconosciuto da Tep non sono soggetti ad alcun tipo di discriminazione o ritorsione per il loro ruolo o per la loro adesione al sindacato.
- ❖ Tep rispetta le leggi sul lavoro vigenti, secondo quanto previsto dalla contrattazione collettiva e di secondo livello e gli standard di settore in materia di orario di lavoro, riposi e festività pubbliche. Il lavoro straordinario viene svolto su base volontaria. La retribuzione corrisposta viene erogata sulla base del contratto collettivo di riferimento per la funzione svolta.
- ❖ Tep attua misure disciplinari nei confronti del personale secondo quanto previsto dal Regio Decreto n. 148 del 8/1/1931 tenuto conto di quanto previsto dal Codice di comportamento ex Dlgs231.
- ❖ In conformità a quanto previsto dalla norma SA8000, è attivo il Social Performance Team aziendale, composto da 3 rappresentanti dei lavoratori SA8000 e 3 rappresentanti del management. I membri del SPT hanno autorità e risorse per svolgere i propri compiti in modo efficace, e operano per raggiungere la piena e continua conformità di Tep allo standard SA8000, attraverso il miglioramento continuo. I riferimenti dei componenti del Social Performance Team sono pubblicati sul notiziario mensile aziendale oltre che nella documentazione di riferimento.
- ❖ Tep garantisce la comunicazione e la diffusione dei principi di Responsabilità Sociale verso tutte le parti interessate, anche mediante diffusione della politica, la pubblicazione del Bilancio Sociale e l'utilizzo di idonee forme di comunicazione interne ed esterne.

CHI SIAMO

1. Il Trasporto Pubblico Locale

Il trasporto pubblico locale rappresenta un servizio indispensabile per garantire la mobilità della popolazione, ed è un importante contributo alla riduzione dell'impatto ambientale del traffico, in quanto sottrae mobilità ai veicoli privati e riduce le emissioni ed i consumi di risorse naturali. Il trasporto pubblico impatta anche sul contenimento dei costi per la mobilità delle persone, considerando che il costo di un km percorso con un mezzo pubblico è una frazione di quello percorso con un autoveicolo privato.

L'importanza del servizio di trasporto pubblico ha stimolato negli anni interventi normativi e legislativi per garantire l'erogazione di un servizio adeguato alle esigenze della popolazione e al loro cambiamento: nel corso degli anni le aziende pubbliche (le cosiddette "municipalizzate") si sono trasformate in aziende con una propria autonomia, costituite come Società per Azioni in grado di operare autonomamente anche se le quote azionarie sono spesso possedute dagli Enti Locali.

In quanto servizio destinato a consentire la mobilità a tutta la popolazione, indipendentemente dalla fascia di reddito di appartenenza, le tariffe sono definite dagli Enti Locali interessati con prezzi "politici", benché ciò comporti tariffe sensibilmente inferiori al costo di produzione del servizio. I mancati ricavi sono compensati dai corrispettivi previsti dal Contratto di Servizio, proporzionali ai km di servizio prodotti e ad altri parametri relativi alla tipologia del servizio erogato (per esempio: urbano o extraurbano, velocità commerciale media, ecc.).

Agenzia e gestore

Nel 2001 l'Azienda Consorziale Trasporto Tep è stata suddivisa in due società per azioni, Tep S.p.A. e la Società per la mobilità e il trasporto pubblico (S.M.T.P.) S.p.A., entrambe di proprietà al 50% di Comune e Provincia di Parma.

Mentre Tep si occupa dell'erogazione del servizio di TPL a Parma e provincia ed è proprietaria dei bus con cui effettua il servizio, S.M.T.P. è proprietaria del Deposito di via Taro, di alcuni Depositi foranei e delle palazzine degli uffici amministrativi ove opera Tep. L'agenzia si occupa della definizione della programmazione del servizio, dei rapporti con gli enti che richiedono servizi di TPL e della verifica e del controllo della qualità del servizio erogato da Tep.

Tep spa e SMTP spa hanno sottoscritto un contratto di servizio, che definisce tipologia e qualità del servizio di trasporto che Tep eroga sul territorio. Il contratto, sottoscritto nel 2004 e prorogato nel corso degli anni, è attualmente in vigore fino al 31 gennaio 2022. Il Contratto di Servizio prevede, oltre ai corrispettivi, anche modalità di controllo della qualità del servizio erogato e sanzioni nel caso del mancato rispetto degli adempimenti o dello standard prefissato.



Il contesto normativo

Essendo Tep una società partecipata al 50% da Comune e al 50% da Provincia di Parma, essa è, dal punto di vista giuridico, una società a controllo pubblico congiunto. In quanto tale, a Tep deve essere applicata la

normativa delle società controllate, che negli ultimi anni ha subito diverse modifiche, anche in virtù della riforma della Pubblica Amministrazione, attuata nel 2015 con il Decreto Madia.

Per la sua natura giuridica di ente di diritto privato in controllo pubblico, Tep sottostà alla normativa per l'anticorruzione (Legge 190/2012) e alla normativa Trasparenza (D.lgs. 33/2013); inoltre, è tenuta al rispetto delle norme contenute nel Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016).

Per poter garantire l'adeguato presidio delle normative di cui sopra, l'azienda si è dotata di una struttura di controllo e gestione della compliance normativa, descritta nell'organigramma presentato nella figura 2 seguente.

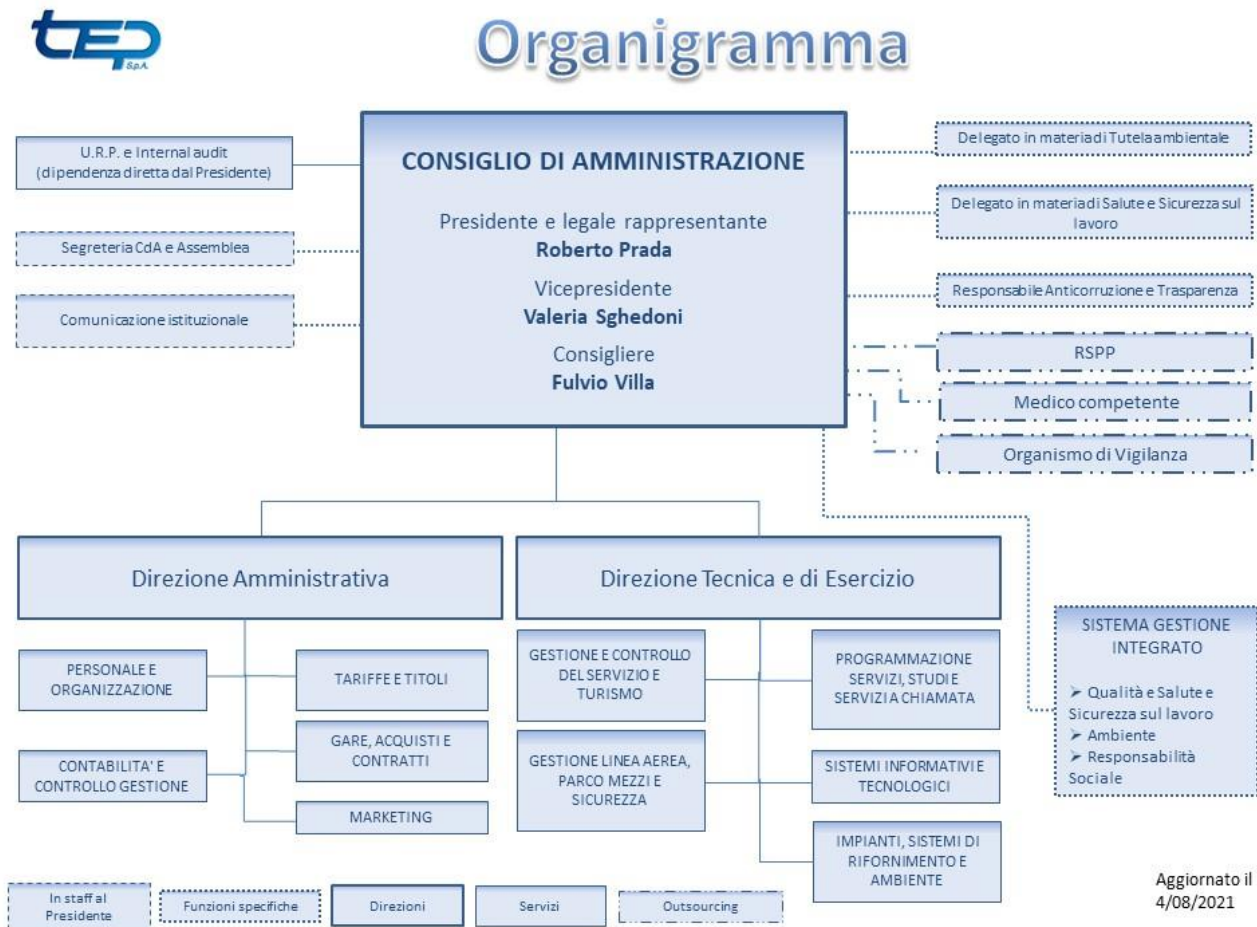
Il sistema di certificazioni e gli Enti di controllo

Tep S.p.A. è dotata di un Sistema di Gestione Integrato, certificato secondo le norme ISO 9001 (certificazione di Qualità), ISO 14001 (certificazione ambientale), ISO 45001 (certificazione Sicurezza sul lavoro) e lo standard SA 8000 (certificazione della Responsabilità Sociale).

Il SGI di Tep assicura il rispetto di elevati standard di qualità, di rispetto dell'ambiente, di sicurezza e salute sul lavoro, nonché il rispetto dei principi della Responsabilità Sociale.

Il Sistema comprende anche il "Sistema 231" che garantisce il rispetto del D. Lgs. 231/01 e s.m.i. e quanto predisposto per assolvere a tutti gli adempimenti previsti dalla L.190/12 s.m.i. e dal D.lgs. 33/13 s.m.i. in materia di anticorruzione e trasparenza (vedere § 7 del capitolo La Responsabilità Sociale di Tep e l'influenza sul territorio).

Gli Enti di Controllo, in particolare SMTP, effettuano attività di monitoraggio della qualità del servizio erogato da Tep e possono applicare le penali previste dal Contratto di Servizio in caso di inadempienze (le principali sono rappresentate dai ritardi, mancate corse, non disponibilità di biglietti a bordo e tempi di risposta ai reclami che non hanno rispettato la scadenza prevista dalla Carta della Mobilità).



2. Tep e le sue partecipate

Tep

Tep è una società per azioni che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale, servizi speciali e di noleggio, nel bacino di Parma e provincia.

Nel 2020:

Popolazione servita	454.396 abitanti
Bacino servito	3.447 km²
Rete servizio urbano	228 km
Rete servizio extraurbano	1.973 km

Oltre a quelli specifici del trasporto pubblico locale, Tep offre anche i seguenti servizi:

- servizio di noleggio, con autobus equipaggiati per garantire standard di sicurezza molto elevati;
- servizi a chiamata e prenotazione, in particolare il servizio Pronto Bus in ambito extraurbano e il servizio Happy Bus, che trasporta i bambini delle scuole primarie e secondarie di 1° grado nel Comune di Parma.

Gli Uffici ed il Deposito di Parma si trovano in Via Taro 12, presso cui gravita una parte significativa del personale e dei mezzi. Oltre alla Biglietteria di b.ra Bixio, in p.le Barbieri a Parma, sono operativi anche il Punto Tep di p.le Paer, in centro città, e, in collaborazione con Infomobility spa, lo sportello della Velostazione presso la Stazione FS di Parma. Sono inoltre utilizzate 20 rimesse foranee, localizzate a Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Bosco Di Corniglio, Busseto, Calestano, Castelnovo Sotto, Felino, Fornovo, Langhirano, Medesano, Mezzano Inferiore, Rigoso, Roccabianca, S.Secondo, Scurano, Traversetolo, Varano Marchesi e Salsomaggiore.

Tep Services

Tep Services nasce nel 2001, a seguito dell'affitto di ramo d'azienda delle attività di manutenzione dei mezzi di Tep. L'azienda fornisce servizi di officina a Tep S.p.A. allo scopo di mantenerne in efficienza il vasto parco mezzi, e può offrire servizi di manutenzione per il parco veicoli di aziende esterne a Tep.

Gli uffici e l'Officina di Tep Services sono dislocati all'interno del Deposito 1° Maggio di via Taro 12, a Parma.

Parmabus

Il Consorzio Parmabus, società consortile a responsabilità limitata è stata costituita nel 2006 tra Tep (che detiene il 51% delle quote) e 33 piccole aziende private (con il rimanente 49%), Le aziende partecipanti erogano, per conto di Tep ed in regime di subaffidamento, servizi di T.P.L. marginali nella Provincia di Parma.

La sede è a Parma, presso la sede di CNA, in via La Spezia 52/A.

3. La nostra storia

La storia dei trasporti pubblici parmensi comincia alla fine del diciannovesimo secolo: la prima linea a vapore lunga 24 km, tra Parma e Langhirano, partì infatti dalla stazione di viale Fratti alle 10.30 del 15 novembre nel 1892. Nel giro di dieci anni nascono anche due tranvie per la Bassa: la Parma – Soragna – Fidenza e la Pontetaro – Medesano per un totale di 177 km.

Negli anni successivi lo sviluppo del trasporto pubblico corre veloce:

1906 Arriva la trazione elettrica: l'Amministrazione provinciale ottiene l'autorizzazione a costruire ed esercitare le linee elettriche Parma - Fornovo, Stradella - Calestano e diramazioni. Le linee entrano in esercizio nel 1910.

1909 L'autorizzazione è estesa alle linee tranviarie cittadine.

1910 Dieci vetture inaugurano il servizio urbano: il biglietto costa 10 centesimi. Cessa il servizio tramways a cavalli che copre il tragitto Piazza Garibaldi – Stazione Ferroviaria.

1918 Si costituisce la Compagnia Nazionale dei Trasporti e Comunicazioni (CNTC) con l'obiettivo di gestire l'intera rete a vapore e quella elettrica. Ma in mancanza di risultati soddisfacenti la Compagnia viene autorizzata a sostituire la rete a vapore con autolinee e riconsegna la rete elettrica alla Provincia.



1948 Nasce la Tep. Il 15 aprile la Provincia riassume l'esercizio delle reti tranviarie, le due foresi e le tre cittadine e costituisce l'azienda speciale Tranvie Elettriche Parmensi (Tep) che inizia ad introdurre i primi autobus.

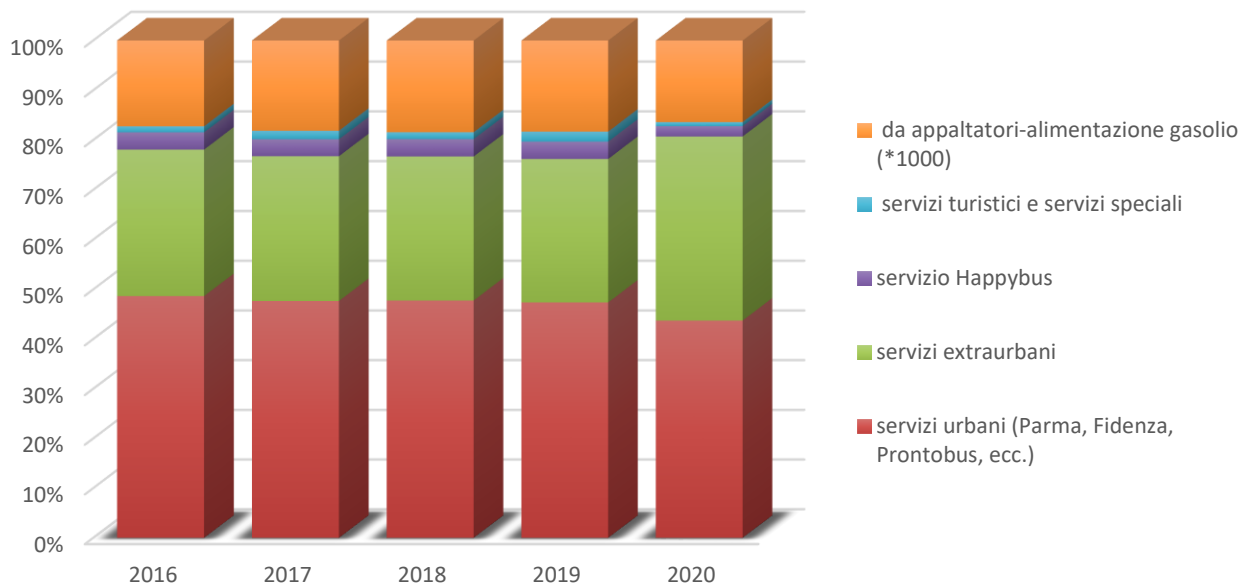
- 1951** Nell'anno della piena del Po, il Comune di Parma assume la gestione delle tre tranvie urbane poi trasformate in filovie, costituisce a sua volta l'AMT che poi si trasformerà in AMETAG e poi in AMPS.
- 1975** Avviene l'unificazione dei servizi di trasporto urbani ed extraurbani nell'Azienda Consorziale Tep di proprietà al 50% di Comune di Parma e Provincia di Parma.
- 2001** 1° gennaio, l'Azienda Consorziale si trasforma e dà vita a due società per azioni, la Tep S.p.A. e la Società per la mobilità e il trasporto pubblico (S.M.T.P.) S.p.A., entrambe di proprietà al 50% di Comune e Provincia di Parma. Nello stesso anno viene creata una nuova società per i servizi di officina, la Tep Services s.r.l., con la partecipazione di capitale privato al 49% (oggi al 30%).
- 2004** In dicembre Tep vince la gara per l'assegnazione del servizio del bacino di Parma nel triennio 2005-2008, in seguito prorogato fino al febbraio 2011, battendo l'offerta di un'Ati composta da Sita di Firenze, Tram di Rimini e Apm di Perugia.
- 2008** Viene completato il deposito centrale unificato di via Taro, con un ulteriore investimento di 3,6 milioni di euro, dopo che era stato realizzato (2006) all'interno anche un impianto per il rifornimento dei mezzi a metano dal costo di 1,6 milioni di euro.
- 2010** Entra in funzione anche a Parma il primo tassello del sistema integrato "Mi Muovo" che consentirà di usare un unico biglietto per bus e treno nelle diverse città della Regione.
- 2012** La concessione del servizio a Tep viene prorogata, in più riprese, fino a dicembre 2013, in attesa della nuova gara a doppio oggetto per la selezione di un terzo socio.
- 2014** Con ulteriori delibere SMTP ha prorogato il Contratto di Servizio a tutto il 31 dicembre 2015.
- 2015** Bandita la gara per l'assegnazione del servizio nel bacino di Parma, per il periodo 2017-2025. Contestualmente SMTP ha prorogato il Contratto di Servizio a tutto il 31 dicembre 2016.
- 2018** Prima il Tar poi il Consiglio di Stato chiudono la gara per l'assegnazione del servizio nel Bacino di Parma, assegnata in via definitiva all'ATI Busitalita-Autoguidovie, accogliendo il ricorso di Tep e di Tper; il bando di gara viene cancellato dalle sentenze dei due tribunali amministrativi.
- 2019** Tep è affidataria del servizio fino al 31 dicembre 2020.
- 2020** Il contratto di servizio tra Tep spa e SMTP spa è prorogato fino al 31 gennaio 2022.

4. Diamo i nostri numeri

Da quasi 50 anni Tep si occupa degli spostamenti quotidiani dei cittadini di Parma e provincia. Oltre ai classici servizi urbani ed extraurbani, l'azienda si occupa del servizio di trasporto degli studenti di scuole elementari e medie in città, nonché di servizi dedicati per le aziende e le scuole, di servizi di turismo e di servizi di tipo urbano a Fidenza e Salsomaggiore.

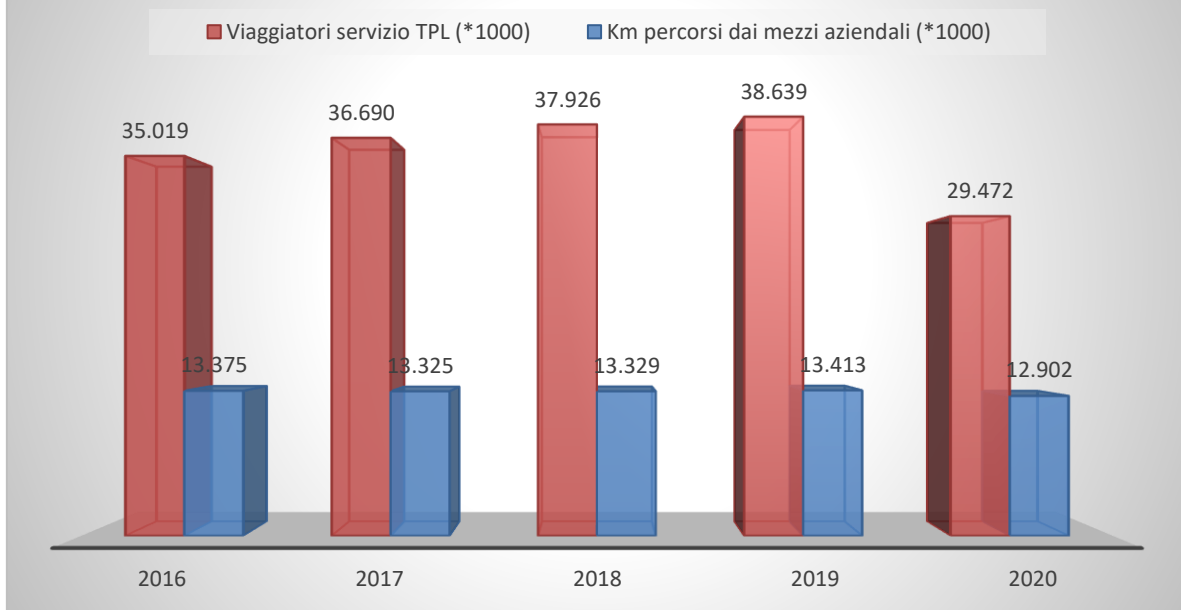
Tep offre diverse tipologie di servizio: si occupa del servizio di trasporto urbano a Parma e nelle località di Fidenza e Salsomaggiore, offre collegamenti tra la città e le principali località extraurbane, nonché collegamenti tra i diversi paesi della bassa e della montagna. In città, Tep porta a scuola i bambini delle scuole primarie e secondarie di 1° grado.

Km di servizio prodotti



L'eccezionalità del 2020, con il lockdown e le chiusure delle scuole nonché delle attività commerciali, ha prodotto un calo dei km di servizio erogati; in particolare, il servizio Happy Bus è stato sospeso da marzo 2020, i servizi turistici sono stati annullati per buona parte dell'anno e anche i km di servizio urbano ed extraurbano sono calati rispetto agli anni precedenti, a fronte della riduzione della domanda di trasporto derivante dal blocco della mobilità delle persone, che ha causato una riduzione del numero di viaggiatori totale.

Andamento viaggiatori e km erogati



Servizio urbano: rete, linee, passeggeri

Nel corso del 2020, i bus Tep hanno trasportato, in ambito urbano, quasi 23 milioni di passeggeri, per un totale di quasi 8 milioni di km percorsi.

Il servizio urbano è composto da:

- Quattro linee prettamente urbane, svolte con bus a metano o di dimensioni ridotte (linee nn. 2, 8, 9 e 15);
- Sette linee urbane con prolungamenti extraurbani, svolte con bus a gasolio, (linee nn. 6, 7, 11, 12, 13, 21 e 23)
- Quattro linee filoviarie (linee nn. 1, 3, 4 e 5)

Il servizio di trasporto viene svolto generalmente con percorsi radiali, che partendo dalla periferia attraversano la città e raggiungono il capolinea opposto. In centro città, sono numerosi i punti di interscambio tra i bus, che consentono quindi agli utenti di spostarsi agevolmente all'interno dell'area urbana.



I parcheggi scambiatori

Per ridurre i flussi di auto all'interno della città e ridurre l'inquinamento atmosferico, sono attivi collegamenti con i parcheggi scambiatori, presso cui è possibile acquistare un biglietto valido per viaggiare tutto il giorno sui nostri bus:

- dal parcheggio Sud/Campus universitario: linea 21 nei giorni feriali e linea 7 nei giorni festivi;



Trasporto disabili

In ambito urbano, sono diverse le linee attrezzate per il trasporto disabili, anche grazie al rinnovo del parco mezzi che ha permesso, negli ultimi anni, di acquistare mezzi dotati di pedana (elettrica o manuale) per la salita e la discesa di passeggeri a ridotta capacità motoria.

Per migliorare l'accessibilità del trasporto pubblico, l'Amministrazione Comunale di Parma ha negli anni scorsi avviato una serie di lavori per rendere accessibili le fermate dei bus in varie zone della città.

Ad oggi, le linee accessibili sono le linee urbane n. 2, 5, 6, 7, 8, 12, 13, 15 e 23; a seguito del proseguire dei lavori di adeguamento dei marciapiedi e delle fermate, verranno attivate anche altre linee.

- dal parcheggio Nord, vicino al casello dell'autostrada: linee 2 e 13;
- dal parcheggio Est: linea 23 nei giorni feriali e linea 3 nei giorni festivi;
- dal parcheggio Ovest, in via Emilia Ovest, nei pressi della tangenziale: linea 23 nei giorni feriali e linea 3 nei giorni festivi;
- dal parcheggio Sud Est di via Traversetolo: linee 8 e 11;
- dal parcheggio scambiatore di viale Villetta: linea 1;
- dal parcheggio scambiatore di via La Spezia (Cavagnari): linea 6;
- dal parcheggio scambiatore di via Pellico (Palasport): linea 5.

Happy Bus

In ambito urbano, Tep offre anche un servizio di trasporto scolastico per i bambini residenti a Parma che frequentano le scuole primarie e secondarie di 1° grado dello stesso comune. Il servizio Happy Bus è un servizio personalizzato: sulla base delle richieste degli utenti, vengono creati appositi percorsi che permettono la salita degli studenti anche in vie normalmente non servite dal trasporto pubblico. Inoltre, sul pullmino, insieme all'autista, è sempre presente un accompagnatore, che controlla e sorveglia il comportamento dei bimbi presenti. Nel 2020 il servizio è stato sospeso a fine febbraio, in concomitanza con la chiusura delle scuole per il lockdown, e gli importi di abbonamento pagati e non usufruiti sono stati rimborsati.

Servizio extraurbano: rete, linee, passeggeri

Il servizio extraurbano comprende 126 linee ad orario su una rete di 1973 km; le linee extraurbane collegano tutta l'area della provincia sulle principali direttrici di traffico con la città di Parma e forniscono relazioni locali con i principali centri del territorio.

Pronto Bus extra

Il servizio Pronto Bus Extra è un servizio a chiamata diurno attivo in alcuni comuni della provincia di Parma (Albareto, Bardi, Berceto, Borgotaro, Corniglio, Fidenza, Monchio, Palanzano e Varsi in modo differenziato nei diversi periodi dell'anno) con lo scopo di collegare località e frazioni difficilmente raggiungibili con i normali servizi di linea. I servizi, che sono prenotabili con una chiamata al numero



840.222.223 hanno un'elevata valenza sociale in quanto permettono anche a chi abita in frazioni isolate di muoversi con il mezzo pubblico, per di più secondo percorsi e orari personalizzati.

T-Bus

Il servizio T-Bus, attivo in alcune località della montagna, si configura come un servizio di linea, sugli stessi instradamenti e orari di alcuni percorsi a carattere locale, ma viene effettuato solo a seguito di prenotazione da parte dell'utenza.

Il parco mezzi: a che punto siamo e cosa stiamo facendo

Continua tuttora il piano di rinnovo del parco mezzi Tep, attivato nel 2018, per ridurre l'età media della flotta e migliorarne la sostenibilità, grazie all'acquisto di mezzi con motorizzazioni a basso impatto ambientale.

Il parco Tep è caratterizzato dalla presenza di una quota consistente di filobus, utilizzati sulle quattro linee urbane che attraversano la città. Per far fronte ad eventuali situazioni che impediscano l'utilizzo dei filobus, quali chiusure di strade e spostamento del servizio lungo percorsi sprovvisti dell'impianto di linea aerea o la manutenzione degli stessi impianti di linea aerea, e garantire la continuità del servizio, viene comunque mantenuta una scorta di autobus che possa essere utilizzata al bisogno.



Al 31 dicembre 2020 il parco mezzi risulta composto da:

		Numero mezzi in dotazione	
Servizio urbano	autobus	155	46,8%
	filobus	27	8,2%
Totale urbano		182	55%
Servizio extraurbano		118	35,6%
Servizio Happy Bus		24	7,3%
Servizio Turismo		7	2,1%
		331	100%

Con la seguente distribuzione per età:

ETA' MEDIA PARCO MEZZI	10,19 anni	
N° bus da 0 a 5 anni	110	33%
N° bus da 5 a 10 anni	47	14%
N° bus da 10 a 15 anni	71	22%
N° bus con più di 15 anni	103	31%
	331	100%

Tra il 2015 e il 2020 sono stati messi in servizio **110** nuovi mezzi, di cui 34 solo nel 2020 per un investimento totale di circa **26** milioni di euro.

Nel corso del 2021 sono previste le seguenti immissioni di bus:

RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2020

Anno	Programma investimenti	Importo spesa
2021	8 bus 18 mt urbani diesel Euro 6	€ 10,40 milioni di euro
	15 bus 12 mt urbani CNG Euro 6	
	7 filobus 12 mt full electric	



5. Titoli di viaggio e sanzioni

Mi Muovo

Mi Muovo è il sistema di bigliettazione elettronica che coinvolge tutte le aziende di trasporto della regione Emilia-Romagna. Il sistema consente di calibrare il servizio in modo più puntuale rispetto alla richiesta di trasporto dell'utenza, in quanto permette di conoscere i flussi di salita e discesa degli utenti lungo le linee e le fermate. Inoltre, consente agli utenti di caricare il loro abbonamento, caricato su tessera elettronica, anche tramite Internet e la rete bancomat, oltre che presso gli sportelli Tep.

La tariffazione in vigore col sistema Mi Muovo utilizza la distinzione di tariffa per zone: il prezzo di biglietti e abbonamenti si determina in base al numero di zone attraversate lungo il percorso.

Dal 2016 è attiva la APP SmarTicket, che consente di acquistare il proprio biglietto attraverso lo smartphone, per poi procedere alla convalida del titolo, utilizzando il QR Code presente su tutti i bus. Nel 2018 è entrata in funzione anche la app Muver, che consente di acquistare, oltre ai biglietti per il servizio di Tep, anche i titoli di viaggio per tutte le città dell'Emilia-Romagna. La app è disponibile per dispositivi Android (versione 4.4 o più recenti) dotati di tecnologia NFC.

Sono poi disponibili, nei parcheggi scambiatori e in alcuni luoghi di interesse quale la Stazione FS e la biglietteria di b.ra Bixio, nove emettitrici di biglietti magnetici che funzionano con bancomat e carta di credito. Nel corso del 2021, è partita poi la sperimentazione della nuova modalità di acquisto dei biglietti direttamente a bordo bus, con carta di credito, prima sulla linea n.5 e successivamente per tutte le linee urbane. Nel corso dei prossimi mesi la nuova modalità sarà estesa anche al servizio extraurbano.

Sanzioni

Tep negli ultimi anni ha avviato una decisa politica di contrasto all'evasione tariffaria, attraverso l'appalto ad una ditta esterna dell'attività di controllo titoli in ambito urbano, mentre il controllo in ambito extraurbano resta in capo all'azienda. I risultati sono evidenti nel corso degli anni, con un tasso di evasione costante al 5% ed un aumento delle vendite di titoli. Nel 2020, a seguito del lockdown e della chiusura delle scuole, la vendita di titoli ha subito un calo e si è registrato un leggero aumento del tasso di evasione (6,3%), benché i controlli fossero sospesi nel periodo di marzo-maggio 2020.

6. Carta della Mobilità e soddisfazione del cliente

La **Carta della Mobilità** è il documento con cui l'Azienda espone gli impegni che si prendere nei confronti dell'utenza, in termini di qualità e tipologia di servizio che viene erogato.

La Carta definisce gli standard di qualità che Tep vuole rispettare, individua i fattori che determinano la qualità del servizio, garantisce le modalità di comunicazione e di tutela che il cliente ha a disposizione.

La Carta della mobilità di Tep viene pubblicata annualmente, aggiornata sulla base dei progressi e dei mutamenti del servizio. In conformità alla normativa nazionale, Tep prevede che all'interno della Carta della Mobilità siano contenuti i **fattori di qualità** del servizio pubblico, ovvero gli aspetti rilevanti per la percezione della qualità del servizio da parte dell'utente, e gli **indicatori di qualità**, ovvero le variabili quantitative o parametri in grado di rappresentare adeguatamente, in corrispondenza di ciascun fattore di qualità, i livelli prestazionali del servizio erogato.

Nella Carta della Mobilità è riportata una sintesi degli aspetti più rilevanti e significativi di ciascun fattore di qualità.

L'agenzia per la mobilità SMTP, con cui Tep ha sottoscritto il contratto di servizio che regola il servizio offerto da Tep sul territorio, ha tra i suoi compiti istituzionali il monitoraggio del servizio erogato da Tep. A questo scopo verifica:

- periodicamente l'andamento degli indicatori "tecnici" relativi al servizio erogato che sono forniti da Tep;
- annualmente l'andamento della soddisfazione dei clienti attraverso rilevazioni della qualità attesa e di quella percepita. Anche nel 2020 non è stato possibile attuare l'indagine, a causa della pandemia.

Come si può osservare nella Tabella 1, i giudizi dei clienti Tep nel corso degli anni passati denotano comunque un buon livello di soddisfazione dei con la maggior parte dei giudizi superiori all'80% sia per il servizio urbano che per il servizio extraurbano.

Tabella 1 – Giudizio dei clienti Tep-servizio URBANO

Fattore qualitativo	2016	2017	2018	2019 e 2020
Sicurezza del trasporto	77,40%	65,86%	78,40%	
Sicurezza personale a bordo	83,47%	85,62%	86,00%	
Regolarità del servizio	83,67%	87,66%	81,00%	
Comfort del viaggio	82,36%	83,01%	86,50%	
Pulizia e condizioni igieniche	72,49%	78,25%	82,40%	n.d.
Servizi per i disabili	82,74%	83,01%	79,70%	
Informazioni alla clientela	82,19%	86,47%	87,10%	
Cortesìa del personale	82,89%	83,30%	82,60%	
Servizio reclami	78,74%	78,05%	75,00%	
Attenzione all'ambiente	76,34%	80,10%	86,50%	

Tabella 2 – Giudizio dei clienti Tep-servizio EXTRAURBANO

Fattore qualitativo	2016	2017	2018	2019 e 2020
Sicurezza del trasporto	75,64%	73,30%	90,80%	
Sicurezza personale a bordo	93,83%	88,89%	91,70%	
Regolarità del servizio	82,10%	85,89%	90,50%	
Comfort del viaggio	91,67%	87,27%	93,10%	
Pulizia e condizioni igieniche	91,30%	83,38%	89,20%	n.d.
Servizi per i disabili	83,33%	87,27%	86,90%	
Informazioni alla clientela	77,35%	77,12%	91,30%	
Cortesìa del personale	89,59%	87,34%	93,60%	
Servizio reclami	80,93%	82,58%	74,50%	
Attenzione all'ambiente	73,24%	75,59%	89,40%	

7. Il cliente (informato) ha sempre ragione

L'attenzione al cliente ed alle sue esigenze di viaggio è uno degli obiettivi primari di Tep e per poter garantire a chi vuole spostarsi con il nostro servizio la possibilità di viaggiare "informato", Tep mette a disposizione diversi canali.

Sportelli e biglietterie

In città sono disponibili la biglietteria di p.le Barbieri (Barriera Bixio) e il Punto Tep di p.le Paer, a fianco del Teatro Regio, oltre allo sportello presso la Velostazione di p.le Dalla Chiesa. Presso gli sportelli Tep il cliente può trovare le informazioni su tutti i servizi dell'Azienda e i moduli per inoltrare reclami, richieste e suggerimenti. Presso gli sportelli è anche possibile acquistare i titoli di viaggio (biglietti, abbonamenti e titoli plurigiornalieri) e pagare sanzioni ricevute a bordo dei mezzi.

Newsletter Contepermail

La newsletter fornisce in tempo reale agli iscritti alla mailing list, informazioni su scioperi, modifiche temporanee e definitive dei percorsi delle linee, entrata in vigore degli orari estivi o invernali, iniziative particolare legate a Tep. Attraverso la newsletter gli utenti possono ricevere importanti informazioni su tutti quegli strumenti che possono agevolare l'uso del trasporto pubblico.

Per iscriversi alla newsletter di Tep, visitare il sito www.tep.pr.it

Servizio Informazioni

Il numero 840 222 222, attivo tutti i giorni feriali e il sabato mattina (nel periodo invernale), fornisce indicazioni circa i percorsi e gli orari delle linee urbane ed extraurbane e raccoglie segnalazioni e suggerimenti da parte dell'utenza. Il numero è a costo ripartito (scatto alla risposta cent. 9,075 iva inclusa).

Il sito internet www.tep.pr.it

Il sito Tep fornisce, oltre ad informazioni sull'azienda, informazioni su linee e percorsi, titoli di viaggio e tariffe, deviazioni e variazioni temporanee; inoltre, attraverso il sito internet è possibile accedere al travel planner di Google Maps, al tool di ricarica per gli abbonamenti e molto altro. Il sito è stato aggiornato nel 2020.

Il nuovo sito permette di accedere alla funzionalità di calcola percorso di Google direttamente dalla homepage, e pubblica anche gli orari in tempo reale delle corse dei bus sia urbani che extraurbani. Il sito è adattivo ai diversi device, e rende molto più agevole l'uso del calcola percorsi anche da smartphone, che risulta essere lo strumento attraverso cui la maggior parte degli utenti si approccia alle informazioni Tep pubblicate sul sito.

Sistema di telerilevamento

Il sistema di **telerilevamento** è il sistema che permette di seguire in tempo reale l'esatta posizione di tutti i mezzi circolanti nella rete di Parma, monitorata in tempo reale via satellite. Le informazioni che il sistema raccoglie sono inviate in tempo reale alle 71 paline elettroniche presenti in città, e forniscono informazioni sui tempi di attesa delle corse.



Paline di fermata

I quadri degli orari all'interno delle **paline informative**, presenti presso tutte le fermate urbane, indicano gli orari esatti di passaggio di ogni fermata, mentre i colori delle diverse linee sono ricollegati a quelli rappresentati sulle mappe della rete collocate presso le pensiline della città. I quadri informativi contengono inoltre indicazioni dettagliate relative al servizio notturno Pronto Bus e al Servizio Informazioni. Le paline sono corredate da cartelli che segnalano chiaramente la possibilità per gli utenti affetti da disabilità motorie di accedere alle linee attrezzate da soli o con l'aiuto di un accompagnatore.

Mappe della rete

Le mappe della rete urbana sono disponibili in formato cartaceo presso gli sportelli Tep, in formato pdf sul sito internet aziendale e in versione poster sulle pensiline urbane.

Reclami e segnalazioni

Il reclamo è l'azione messa in atto dall'utente per comunicare un'insoddisfazione delle proprie aspettative, in merito ad uno o più requisiti dei servizi promessi dall'Azienda. Il reclamo ha una funzione critica, ma può rivelarsi utile per fornire a TEP indicazioni per realizzare un servizio migliore e più vicino alle aspettative dei clienti/cittadini.

I reclami e le segnalazioni possono essere inoltrati a TEP:

- via e-mail all'indirizzo tep@tep.pr.it.
- è possibile compilare il modulo on line disponibile sul sito www.tep.pr.it alla voce "Suggerimenti e segnalazioni".
- di persona presso gli sportelli TEP di Barriera Bixio, presso il Punto Tep di p.le Paer e presso la Cicletteria in piazzale Dalla Chiesa
- per iscritto presso l'indirizzo di via Taro 12, 43125 Parma

I reclami ricevono risposta scritta entro 30 giorni dalla data di ricezione.

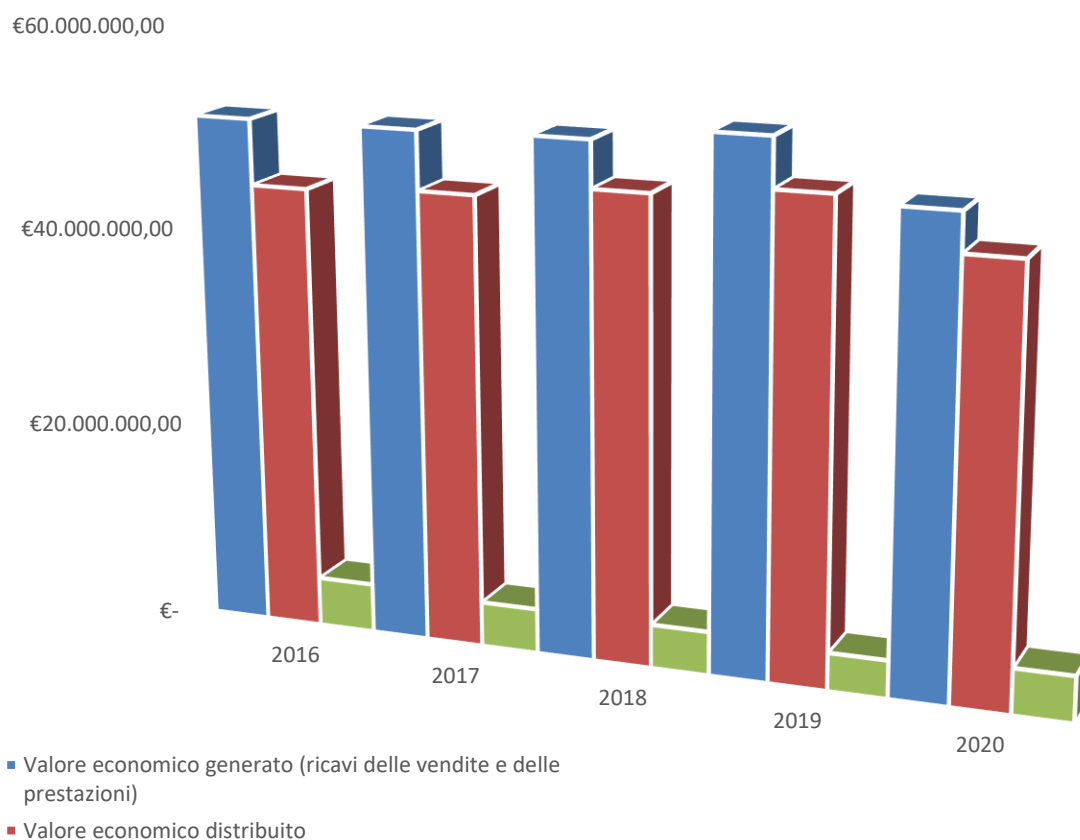
Il Servizio informazioni 840 222 222 raccoglie in modo informale segnalazioni telefoniche di disservizi e disguidi; queste comunicazioni, al contrario dei reclami, non prevedono risposta da parte di TEP, benché siano comunque vagliate e prese in carico, ove possibile, da parte degli uffici competenti.

RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Tep comprende quelli della capogruppo Tep S.p.A., azienda che gestisce il trasporto pubblico di persone su strada nel bacino della provincia di Parma, e delle sue controllate Tep Services S.r.l. e Parmabus S.c.r.l.

1. Valore economico generato, distribuito e trattenuto

La responsabilità economica del gruppo Tep viene analizzata attraverso la riclassificazione del conto economico consolidato secondo tre livelli di valore economico: generato, distribuito e trattenuto. In questo modo è possibile valutare se il valore generato dall'attività delle aziende del gruppo Tep alle parti interessate è distribuito in modo equo.



Valore economico generato

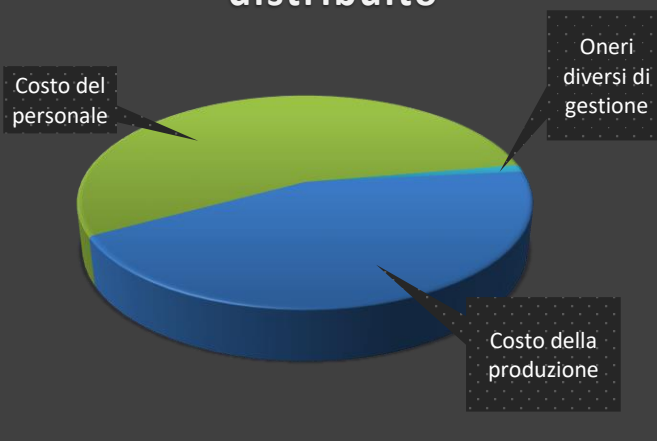
Il valore economico generato è pari alla somma dei ricavi di tutte le aziende facenti parte del gruppo. Nel grafico sottostante, sono evidenziati i ricavi suddivisi per tipologia, da cui emerge come la maggior parte dei ricavi provenga dal corrispettivo pagato da SMTP per l'erogazione del servizio di trasporto pubblico, dai ricavi derivanti da biglietti, abbonamenti e integrazioni tariffari, dal servizio Happy Bus e dai ristori previsti dal Decreto Rilancio per compensare i mancati introiti a seguito della pandemia e del lockdown.

Valore economico generato per tipologia di ricavo



- Ricavi da servizi di TPL-totale
- Ricavi da servizi di turismo e servizi speciali
- Contributi e corrispettivi in c/esercizio

Valore economico distribuito



Costo del personale

Oneri diversi di gestione

Costo della produzione

Introiti da titoli

Corrispettivo TPL

Ristoro ricavi art.200 DL 34/2020

Introiti servizio Happy Bus

Ricavi da servizio TPL

Valore economico distribuito

Il Gruppo Tep redistribuisce il 90,66% dei suoi ricavi alle parti interessate. In particolare, il 55% del totale dei ricavi è destinato al personale, attraverso gli stipendi, gli oneri sociali, il TFR e gli altri costi del personale. I costi dei fornitori di servizi e materie prime (tra questi, anche le spese per affitti e locazioni pari al 10%) sono pari al 44% dei costi delle aziende del gruppo.

Valore economico trattenuto

Solo il 9,87% del valore economico generato non viene distribuito all'esterno e viene trattenuto dall'azienda, la maggior parte del quale per ammortamenti e svalutazioni e per accantonamenti.

2. Implicazioni finanziarie dei cambiamenti climatici

L'azienda presta da sempre attenzione alla possibilità di ridurre il proprio impatto sull'inquinamento atmosferico, grazie anche al continuo dialogo con l'Amministrazione Comunale, che già dall'inizio degli anni 2000 ha messo in evidenza il problema della qualità dell'aria in città e provincia e ha avviato politiche di contenimento del traffico privato per limitare l'inquinamento.

Negli ultimi 10 anni Tep ha portato avanti una politica di acquisto di mezzi con carburazione ecosostenibile, acquistando numerosi autobus a metano riforniti dall'impianto per l'erogazione di metano presente all'interno del deposito. Anche l'acquisto di nuovi filobus full electric rappresenta un investimento mirato

all'utilizzo di energia pulita e alla riduzione dei consumi di risorse naturali e del miglioramento della qualità dell'aria.

Un altro punto di forte impegno è legato all'attenta analisi di tutte le soluzioni tecnologiche per l'impiego di autobus alimentati attraverso fonti di energia non tradizionali o elettriche e riconducibili a fonti rinnovabili. A questo proposito, Tep ha partecipato e partecipa tuttora a progetti e finanziamenti erogati dalla comunità europea per valutare la fattibilità tecnica di soluzioni full electric sulla rete di trasporto urbana.

3. Investimenti e spese per la sostenibilità

Il sistema contabile di Tep non prevede una contabilizzazione dei costi del gruppo per la sostenibilità; alcuni dei costi che le aziende del gruppo sostengono per contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale delle sue attività sono comunque identificabili e sono classificabili come:

- Costi connessi all'erogazione del servizio: i consumi energetici per l'erogazione del servizio sono suddivisi tra bus a gasolio e filobus;
- Costi connessi al rispetto delle normative per ambiente, sicurezza e responsabilità sociale: oltre ai costi per garantire il rispetto delle norme su ambiente e sicurezza e per le certificazioni volontarie su qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale, sono identificabili anche i costi per ridurre i rischi di infortuni del personale, per le visite mediche e la formazione relativa alla salute e sicurezza, i costi per lo smaltimento dei rifiuti;
- Costi del personale: ad esempio, la corresponsione degli stipendi al personale in permesso sindacale;
- Costi di comunicazione e di promozione: oltre ai costi connessi all'informazione all'utenza, anche quelli legati alle iniziative destinate a fini sociali, per cui ogni anno viene stanziato un importo di budget.

Le altre voci di investimento sono diminuite in modo rilevante a causa della riduzione delle disponibilità economiche, che ha comportato una gestione molto attenta delle spese di investimento per non gravare sui bilanci futuri e sulla gestione finanziaria, costringendo in qualche caso a dilazionare gli interventi più costosi come ad esempio alcuni interventi di adeguamento normativo degli impianti/infrastrutture nel deposito "I Maggio" di Parma (riguardanti soprattutto la "vecchia officina" in uso da parte di TEP Services).

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Ogni giorno TEP trasporta migliaia di persone da un luogo ad un altro del territorio di Parma, che si spostano per lavoro, studio e per altre esigenze personali.

TEP lavora per erogare un servizio di trasporto pubblico che si realizzi in modo armonico e sostenibile con il territorio e l'ambiente attraverso azioni di controllo e di miglioramento ambientale del proprio operare. Da sempre l'azienda è cosciente del proprio importante ruolo di attore nelle politiche per la mobilità sostenibile dell'area urbana ed extraurbana di Parma, come testimoniano le attività che l'azienda e il gruppo svolgono per monitorare il proprio impatto ambientale.

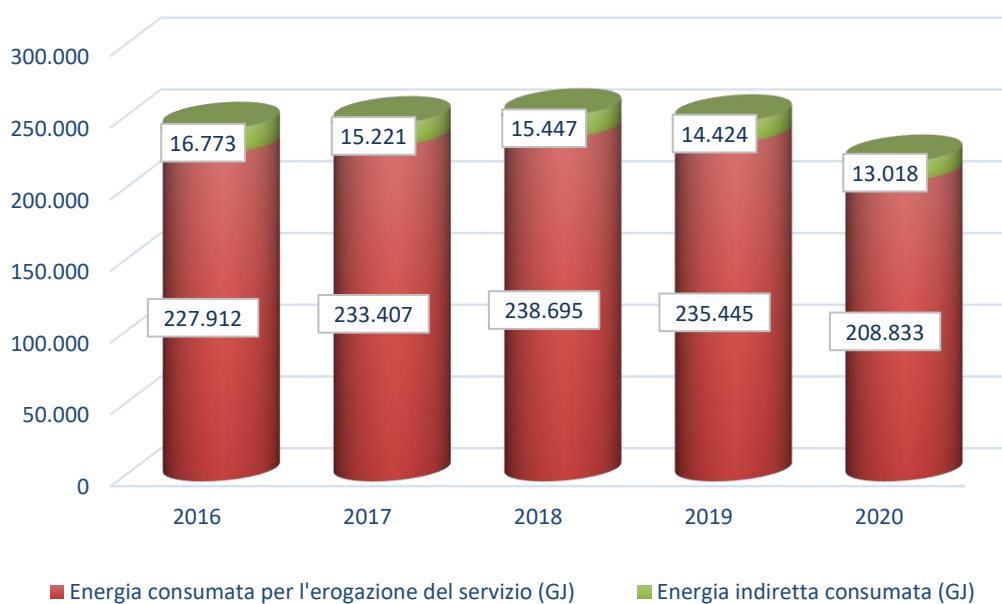
1. I consumi e i bilanci energetici

I consumi energetici di Tep si possono suddividere principalmente in due categorie:

- Consumo di energia per la trazione dei mezzi di trasporto (autobus e filobus);
- Consumo di energia utilizzata per le attività di supporto all'erogazione del servizio, quali ad esempio il riscaldamento e l'illuminazione dei locali aziendali, etc...

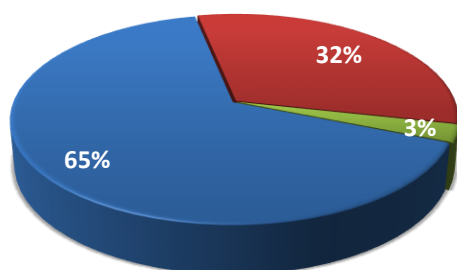
Nella tabella di seguito viene riportato l'andamento dei consumi energetici del Gruppo Tep negli ultimi 5 anni, misurati convenzionalmente in GJ.

Andamento consumo energia (GJ) dal 2016 al 2020



Nel corso del 2020 è evidente un calo dei consumi di entrambe le categorie: la pandemia e il lockdown hanno prodotto una diminuzione dei km percorsi dai bus e un conseguente calo dei consumi energetici (-11,3% rispetto al 2019). L'istituzione dello smart working per il personale amministrativo ha portato anche ad una riduzione (- 9,75% rispetto al 2019) degli altri consumi, in particolare i consumi energetici per gli impianti fissi (-14%).

Energia (GJ) consumata per erogazione del servizio anno 2020



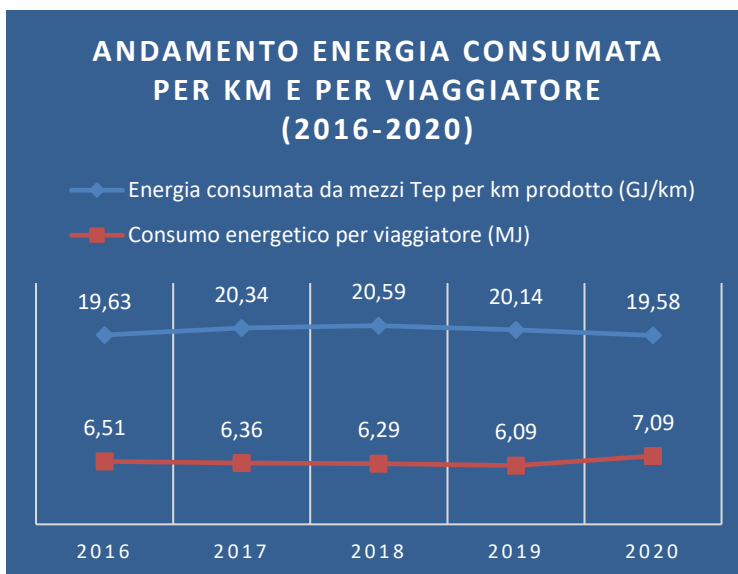
- Energia consumata da bus con alimentazione a gasolio Tep e appaltatori
- Energia consumata da bus con alimentazione a metano
- Energia (elettrica e gasolio) per trazione filobus e autobus bimodali

I consumi energetici della trazione rappresentano circa il 95% dell'insieme dei consumi energetici complessivi aziendali. L'energia da trazione è composta per circa il 20% da fonti di energia a minor impatto ambientale come metano ed energia elettrica. A partire dal 2018 è stato dato avvio ad un importante piano di investimenti per il rinnovo del parco mezzi con la sostituzione dei veicoli più vecchi ed a maggior impatto, che anche nel 2020 è proseguito e continuerà anche negli anni successivi.

Per quanto riguarda invece gli altri usi i consumi energetici si mantengono stazionari e strettamente correlati alle stagionalità e alle condizioni climatiche (inverni più freddi ed estati più calde), con valori di consumo annui pressoché costanti.

Il grafico a fianco evidenzia l'andamento del consumo energetico per km prodotto e per viaggiatore nel tempo. Si nota come mentre prima della pandemia i consumi specifici avevano assunto un trend in riduzione determinato via via dall'introduzione di nuovi mezzi a minor consumo, nel 2020 la pandemia Covid ha determinato una riduzione drastica dei passeggeri trasportati e quindi un conseguente aumento del consumo specifico per passeggero sebbene si sia consolidata la tendenza alla riduzione dei consumi specifici per km percorso. In sostanza i mezzi hanno viaggiato con un grado di affollamento decisamente più basso.

Nel 2015 e nel 2019, in quanto grande impresa, ha eseguito la Diagnosi Energetica delle proprie attività secondo i requisiti stabiliti dal D.Lgs. 102/14. I risultati della Diagnosi sono stati comunicati ad Enea.



Dal 2015 è in carica presso la capogruppo Tep un *Energy Manager*, che ha il compito di verificare e promuovere l'uso razionale dell'energia, proponendo piani ed azioni di miglioramento per la riduzione dei consumi e del conseguente impatto.

2. Le emissioni in atmosfera

Come noto, la Pianura Padana è un territorio ad alto tasso di inquinamento atmosferico e bassa qualità dell'aria, per questioni orografiche e meteorologiche e sono necessarie politiche di sostenibilità ambientale per indirizzare la popolazione verso modalità di mobilità sostenibile che permettano di ridurre l'inquinamento atmosferico.

In questo contesto il trasporto pubblico locale, benché fonte esso stesso di inquinamento atmosferico, rappresenta una delle principali alternative alla mobilità privata e quindi il suo potenziamento costituisce una soluzione fattiva per il miglioramento della qualità dell'aria.

TEP S.p.A. lavora costantemente per limitare il proprio impatto ambientale, attraverso la ricerca e la messa in atto di soluzioni tecnologiche per la mobilità sostenibile, oltre che offrendo soluzioni di trasporto collettivo e condiviso alla comunità e al territorio.

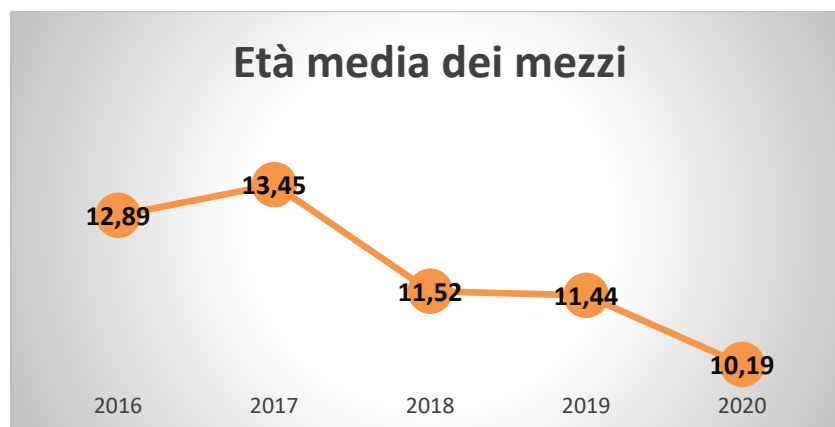
L'attenzione dell'azienda alla riduzione del suo impatto ambientale è dimostrata dall'evoluzione della composizione del parco mezzi suddiviso secondo le classi ambientali così come definite dalle normative europee per l'omologazione dei mezzi. E' impegno costante di TEP rinnovare progressivamente il proprio parco mezzi con nuovi veicoli alimentati a fonti energetiche a basso impatto (metano e elettrico) e con tecnologie più efficienti in termini di consumo e conseguentemente a sempre minor impatto.

Le strategie di miglioramento di TEP sono organizzate secondo queste principali linee di azione:

- Continuare con la politica già intrapresa di sostituzione dei vecchi veicoli con quelli meno inquinanti a elevatissimi standard ambientali (EEV, full-elettrici, Euro V o simili)
- Implementare un programma integrativo di gestione del personale (introduzione di un programma di guida sicura e sostenibile (Eco-guida); monitorare i Km percorsi per litro dei singoli autisti ed i consumi annuali; incentivare comportamenti virtuosi volti a minimizzare il consumo di combustibile; ecc.).
- implementazione di un sistema di monitoraggio, anche grazie a sistemi di Telerilevamento di bordo, dei consumi di carburante e delle performance dei singoli autisti.

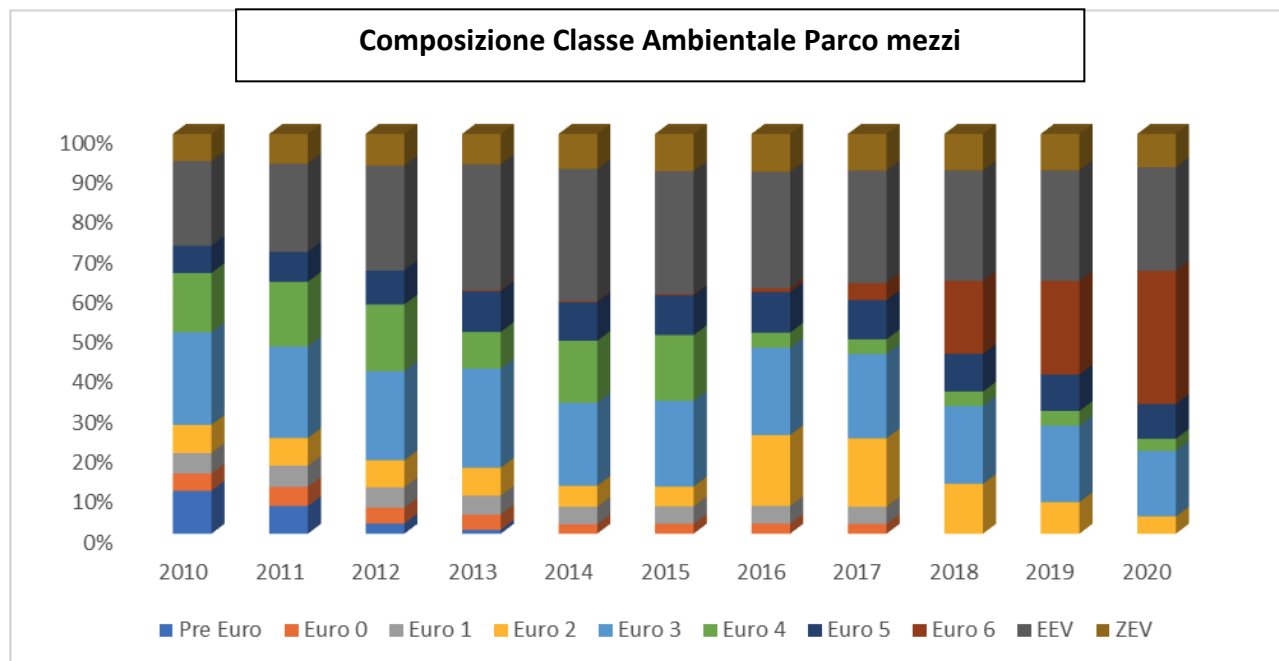
A partire dal 2018, dopo un lungo periodo di sospensione degli investimenti dovuto all'espletamento dei procedimenti di gara per l'affidamento del servizio pubblico, è stato avviato un importante piano triennale di investimenti per il rinnovo del parco mezzi con la sostituzione dei veicoli più vecchi ed a maggior impatto. Già nel 2018 sono stati acquistati i nuovi mezzi che hanno permesso di ridurre sensibilmente l'età media del parco circolante e di modificare in modo significativo la distribuzione dei mezzi nelle classi ambientali più efficienti e sostenibili. I nuovi mezzi sono entrati in servizio sul finire del 2018 e nel 2019.

Gli effetti di tale investimento hanno determinato un significativo abbassamento dell'età media dei mezzi che nel corso del periodo 2018-2020 si è ridotta dell'11,5%:



E' impegno costante di TEP rinnovare progressivamente il proprio parco mezzi con nuovi veicoli alimentati a fonti energetiche a basso impatto (metano e elettrico) e con tecnologie più efficienti in termini di consumo e conseguentemente a sempre minor impatto (Euro 6).

Di seguito, la composizione del parco mezzi aziendale nel decennio 2010-2020, suddiviso per tipologia di classe ambientale:



Ad oggi non sono più presenti classi Euro 0 ed Euro 1; la classe Euro 2 è circa il 4% con una costante diminuzione registrata negli ultimi 4 anni. Più del 60% dei mezzi è compreso nelle classi Euro3, Euro4, Euro 5 e Euro 6 con un significativo aumento di quest'ultima e infine la parte rimanente, circa il 36%. Numeri che letti nella loro completezza riflettono l'impegno aziendale verso una mobilità più sostenibile.

Per quanto riguarda l'impatto ambientale dovuto alla circolazione mezzi si riporta di seguito l'andamento dei fattori di emissione rilevanti calcolati (mediante sistema di calcolo a partire dai Km e dalle tipologie di mezzi):

Emissioni in atmosfera (tonnellate)	2016	2017	2018	2019
CO	14,8	13,4	12,7	9,3
NOx	61,17	55,64	52,54	39,69
NMVOc	2,19	1,96	1,78	1,12
PM	1,16	1,03	0,92	0,58

Emissioni significative complessive

I dati di emissioni sono calcolati sulla base dei Fattori di Emissione Specifici degli inquinanti (gr/km) per tipologia di classe ambientale di ogni veicolo considerando i Km percorsi dal singolo veicolo (rif. *EMEP/EEA Air Pollutant Emission Inventory Guidebook 2016 – update July 2018 (1.A.3.b.i-iv Road Transport 2018)*). Il nuovo metodo di calcolo consente di tracciare in modo efficace le conseguenze e l'impatto della modifica delle classi ambientali dei mezzi sulla qualità delle emissioni in atmosfera.

I dati di tabella confermano l'impatto positivo determinato dalla ricomposizione, nel corso degli anni, della flotta aziendale verso alimentazioni e motorizzazioni più sostenibili con impatto significativo sui parametri di qualità dell'aria.

Le altre emissioni aziendali (impianti tecnologici delle officine di manutenzione e degli uffici, emissioni di officina) sono ritenute trascurabili rispetto a quelle dei mezzi di servizio in circolazione.

3. La produzione di rifiuti

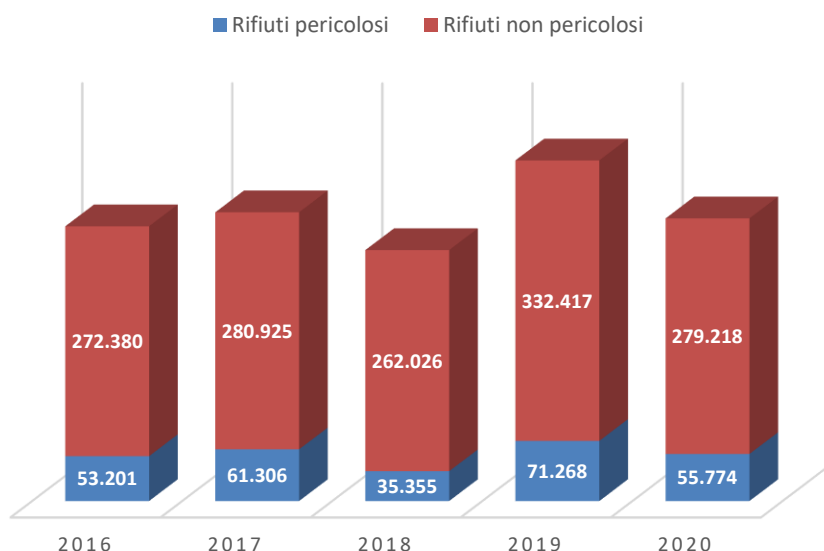
I rifiuti principali sono costituiti da residui di lavaggio dei mezzi, dei residui dei trattamenti delle acque di scarico (trattamento acque di prima pioggia, disoleatori, fosse settiche). Nel corso degli ultimi anni sono rafforzate alcune manutenzioni preventive di impianti a servizio della rimessa di Parma, quali ad esempio la pulizia degli impianti di trattamento delle acque, determinando un volume maggiore di rifiuti da gestire (fanghi ed emulsioni).

Nelle rimesse foranee, non svolgendosi attività e lavorazioni, sono prodotti solo rifiuti urbani raccolti dai servizi locali di igiene urbana.

Osservando i dati del grafico dei rifiuti prodotti, che include anche i rifiuti prodotti da TEP Services, si osserva un generale mantenimento dei volumi di rifiuti prodotti fatta eccezione per l'anno 2019 dove si sono registrati interventi eseguiti da TEP service.

La quota di rifiuti inviati a recupero si mantiene complessivamente intorno al 20-23%.

Anche nel 2020 è continuato lo smaltimento di veicoli fuori uso a seguito nell'attuazione del piano di rinnovamento della flotta (eliminazione veicoli Euro 0, Euro 1). Nel solo 2020 sono stati smaltiti veicoli per un equivalente di circa 290 ton, in linea con quanto già fatto nel biennio precedente. Il dato non viene riportato nel grafico per consentire una lettura omogenea dei dati di rifiuti prodotti.



Le modalità di gestione delle registrazioni delle movimentazioni dei rifiuti sono svolte in linea con quanto previsto dalle norme di riferimento. In particolare, sono disponibili i registri di C/S e i Formulari di trasporto, viene predisposto annualmente il MUD.

I rifiuti, una volta raccolti, sono conferiti dal trasportatore a ditte autorizzate al recupero e/o smaltimento.

4. I consumi di acqua

L'acqua viene utilizzata per:

- uso industriale: impianto di lavaggio automezzi, lavaggio pezzi meccanici con idropulitrice, usi accessori nei reparti di officina;
- uso domestico negli uffici, nei locali adibiti al personale e nella mensa.

L'acqua proviene da acquedotto e l'impatto sull'ecosistema non è significativo anche in relazione al contesto geografico in cui si trova ad operare TEP. Non sono infatti conosciuti problemi di approvvigionamento delle acque né di impatti rilevanti sull'habitat.

Nella tabella di seguito si riportano i consumi idrici registrati nel corso degli ultimi anni:

Consumi acqua mc	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Da acquedotto	19.839	5.748	4.121	7.725	5.573	6.887

Andamento consumi delle acque

Nel corso del 2014 e del 2019 si sono registrati tre eventi distinti di perdite occulte dalle linee di approvvigionamento dell'acqua che hanno determinato consumi anomali rispetto i valori di consumo storici così come si evince dai dati di tabella; le perdite sono state ripristinate con interventi di manutenzione straordinaria delle reti. L'aumento dei volumi nel 2020 si ritiene sia dovuto al numero maggiore di pulizie e sanificazioni che sono state eseguite per far fronte ai protocolli di prevenzione Covid..

La principale attività che impatta sul consumo idrico è il lavaggio degli autobus, necessario per mantenere la pulizia ed il decoro dei mezzi, svolta nella sede di TEP con due impianti.

Nel deposito di Via Taro sono presenti due scarichi di tipo industriale che confluiscono, dopo apposito trattamento di depurazione, rispettivamente nella rete fognaria e nel canale superficiale denominato Cinghio. Gli impianti sono oggetto costante di controllo e manutenzione al fine di assicurarne l'efficienza.

Le acque meteoriche derivanti dalla raccolta delle acque piovane di piazzale e dalle gronde degli edifici confluiscono in parte in un canale aperto dopo un trattamento (tenute sotto controllo con analisi periodiche degli scarichi) e in parte in fognatura.

5. Incidenti e sanzioni ambientali

Nel recente passato non si sono verificati incidenti ambientali significativi.

Si sono registrati solo due eventi incidentali di minore entità che hanno prodotto perdite su pavimentazione di gasolio presso due depositi foranei. Gli incidenti sono stati gestiti efficacemente mediante le procedure di emergenza ambientale interne.

TEP ha pianificato procedure di emergenza in caso di sversamento di prodotti pericolosi per l'ambiente, ha provveduto a predisporre kit di emergenza anti-sversamento nei depositi, a garantirne disponibilità e adeguatezza e ha in continua programmazione attività di formazione e addestramento per la formazione di addetti alle emergenze ambientali.

Non si sono mai registrate contestazioni o sanzioni ambientali da parte degli Enti di controllo.

6. Biodiversità e impatto sul territorio

La rete dei servizi di trasporto e le sedi di Tep non interessano zone con habitat ad elevata biodiversità per la flora e la fauna.

Tep opera in un'area urbana con caratteristiche peculiari, in particolare il patrimonio storico e architettonico del centro città. L'utilizzo esteso di filobus, caratterizzati da bassi livelli di vibrazioni, è la prova dell'attenzione che l'azienda ha sempre prestato e presta tuttora alla conservazione dei beni storici e della qualità della vita.

Da rilevazioni e monitoraggi eseguite nel 2005 l'impatto acustico delle attività svolte presso il sito di via Taro rientra nei limiti previsti dalla zonizzazione comunale. Non sono state identificate necessità di aggiornamento del monitoraggio acustico in relazione al fatto che non si sono verificate modifiche rilevanti delle attività svolte e/o degli impianti presenti.

Le rimesse foranee sono per lo più piccoli capannoni e/o garage tipicamente inseriti in contesti artigianali, industriali e/o comunque già urbanizzati. Le rimesse non impattano sui livelli di biodiversità delle aree su cui insistono.

IL PERSONALE

1. Le risorse umane

Il personale è l'elemento fondamentale per la garanzia di un servizio di qualità come quello che Tep si impegna ad offrire ogni giorno ai cittadini di Parma e provincia, a partire dal personale autista, che rappresenta l'azienda di fronte a oltre 30 milioni di passeggeri ogni anno, e che garantisce, oltre alla puntualità e alla regolarità del viaggio, anche la sicurezza, l'assistenza ai passeggeri e la vendita a bordo dei titoli di viaggio. Lavorano a stretto contatto con il pubblico gli addetti alle biglietterie e il personale di front line, passando per gli addetti alla verifica dei titoli di viaggio, che instaurano con il cliente un rapporto e forniscono loro informazioni sul servizio, vendono i titoli di viaggio e propongono soluzioni di mobilità a chi desidera utilizzare, per i suoi spostamenti, il trasporto pubblico. Dietro le quinte del servizio che ogni giorno percorre le strade di Parma e della provincia, lavorano poi gli addetti alla manutenzione e alla movimentazione dei mezzi nel deposito, che si occupano del mantenimento in efficienza dei mezzi e della preparazione del parco per l'erogazione del servizio, ed il personale tecnico amministrativo, che opera per minimizzare i costi di gestione mantenendo alta la qualità del servizio offerto, nel rispetto delle normative cogenti e del contratto di servizio.

A partire dal 2010, Tep ha conseguito la certificazione del proprio Sistema di Responsabilità Sociale secondo il modello SA 8000, a testimonianza del suo impegno a diffonderne i principi sul territorio, fra i lavoratori e i fornitori. Lo sviluppo è stato facilitato dalla presenza in Tep di una cultura orientata al rispetto dei diritti dei lavoratori e, più in generale, ad operare secondo i principi della Responsabilità Sociale.

2. Gestione del personale e il suo trattamento economico

Tutto il personale di TEP, salvo i dirigenti, è inquadrato secondo il CCNL dei lavoratori autoferrotranvieri ed opera principalmente nel bacino presso cui TEP eroga i servizi di trasporto, ovvero Parma e provincia. Fanno eccezione i servizi di noleggio, che richiedono trasferte sia in Italia sia all'estero, con partenza da Parma o da zone limitrofe.

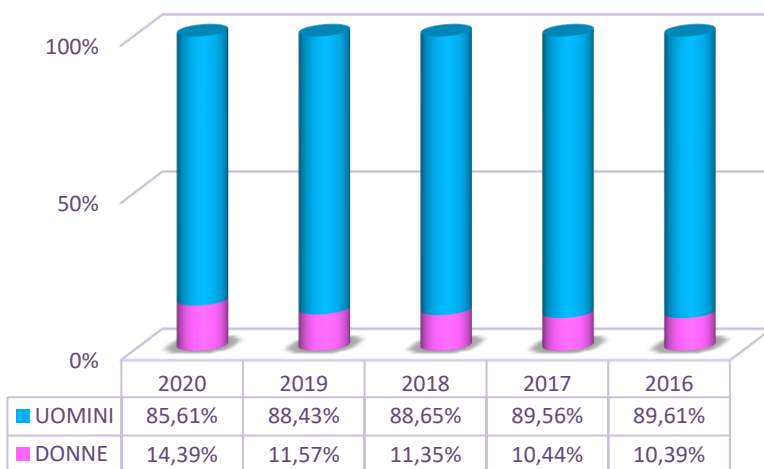
L'azienda rispetta sia i contratti collettivi nazionali che gli accordi aziendali, ottenuti dalla contrattazione con le organizzazioni sindacali locali. Non esistono discriminazioni di alcun tipo tra dipendenti: per tutti i lavoratori i trattamenti economici e normativi sono quelli previsti dalla contrattazione applicabile ad ogni singola categoria, indipendentemente dal sesso o da altre caratteristiche del lavoratore.

Le assunzioni di personale avvengono nella piena trasparenza e senza preclusioni di alcun tipo salvo quelle richieste dalle leggi in vigore, per mezzo di selezione pubblica o attingendo dalle liste di mobilità del Centro per l'Impiego di Parma. Le selezioni sono effettuate tramite la valutazione di una commissione composta dal dirigente competente, dal dirigente amministrativo o suo delegato, nel caso coincida con quello competente, e dal Responsabile del comparto interessato.

La partecipazione alle selezioni pubbliche per nuove assunzioni è garantita a tutti i cittadini italiani e extracomunitari in possesso dei titoli e delle abilitazioni richieste. La maggior parte dei dipendenti è residente o domiciliata nella provincia di Parma.

Il management (dirigenti e quadri) è rappresentato da personale che, per la maggior parte, ha quasi interamente sviluppato la propria carriera professionale in azienda. Eventuali nuove assunzioni avvengono per mezzo di concorsi o selezioni ai quali, per legge, devono poter partecipare cittadini italiani o di Paesi facenti parte della Comunità Europea oltre che cittadini extracomunitari che rispondano a determinate caratteristiche.

Rapporto uomini/donne per anno



Il grafico a fianco evidenzia la suddivisione del personale in base al sesso, nel corso degli ultimi 5 anni.

Per tutti coloro che operano in azienda per la fornitura di servizi, come ad esempio i dipendenti delle ditte che si occupano delle pulizie dei bus e dei locali aziendali, Tep verifica il pagamento dei contributi pensionistici e degli altri adempimenti di legge da parte delle aziende a cui appartengono.

TEP versa i contributi per i piani pensionistici previsti dal CCNL e dai

contratti aziendali; provvede anche ad accantonare e regolare il trattamento di fine rapporto secondo quanto previsto dai contratti di lavoro e dalle norme di legge, garantendo, in caso di esercizio di tale opzione da parte dei lavoratori, il versamento del TFR maturando (e maturato) anche ai fondi di previdenza complementari aperti.

Negli ultimi anni il costo del personale ha avuto trend contenuto di crescita, soprattutto per effetto delle progressioni automatiche di carriera ove previste e degli aumenti periodici di anzianità. Nel 2020 però il costo del personale è stato ridotto, a seguito dell'utilizzo delle ferie del personale per coprire le assenze previste dalla riprogrammazione del servizio a causa della pandemia.



Premio di risultato

Il Premio di Risultato è regolato in TEP S.p.A. da tre distinti accordi aziendali, uno per il personale dirigente, uno per i quadri ed uno per il restante personale. L'accordo per il Premio di Risultato è valido fino al 31 dicembre 2022, con la possibilità di rinnovo per il triennio 2022-2025 alle medesime condizioni. In TEP Services s.r.l. è vigente un accordo simile a quello del personale di TEP S.p.A.

Ricambio generazionale

Le riforme pensionistiche degli ultimi anni, nonché la possibilità per i lavoratori del settore autoferrotranvieri di accedere alla pensione anticipata per lavori usuranti o lavoratori precoci, hanno modificato l'aspettativa di vita lavorativa del personale Tep e ad oggi, non è possibile prevedere le uscite per anzianità dei dipendenti, in quanto il raggiungimento dell'età pensionabile è legata a fattori differenti che cambiano molto da lavoratore a lavoratore. Negli ultimi anni, l'azienda ha perseguito una politica di assunzioni continue, che ha permesso il ricambio generazionale soprattutto per il personale viaggiante. Tra il personale amministrativo e tecnico, sono state fatte nel corso degli ultimi anni diverse assunzioni per coprire ruoli a fronte di uscite per fine carriera lavorativa.

Nel 2020 sono stati attuati 3 licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo, oltre a 11 dimissioni volontarie, dati entrambi in crescita ma che risultano ammortizzati dalle assunzioni fatte nel corso dello stesso anno.

Formazione

TEP è attenta allo sviluppo delle professionalità e delle capacità del proprio personale; le attività formative all'interno dell'azienda sono finalizzate a favorire il cambiamento culturale e, soprattutto, a fornire metodi, strumenti e tecniche per lo sviluppo della professionalità e per consentire al personale di svolgere sempre meglio le proprie attività.

La formazione, in particolare per quel che riguarda il personale viaggiante, è svolta fuori orario di lavoro e richiede grande impegno organizzativo per conciliare i turni lavorativi con la necessità di riunire in aula contemporaneamente tutti gli allievi. La formazione dei conducenti è concentrata su temi specifici attinenti alle mansioni svolte, quali ad esempio l'aggiornamento sugli apparati di bordo dei mezzi nuovi e l'ottenimento di abilitazioni plurime alla guida, ma non trascura gli aspetti relazionali al fine di mettere in condizione il personale di sviluppare la capacità di gestire correttamente le situazioni problematiche e conflittuali.

Nel 2020 la situazione pandemica ha indotto uno stop all'erogazione di formazione in aula e in presenza; pertanto, sono state erogate meno ore dell'anno precedente per la formazione dei dipendenti.

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI TEP E LA SUA INFLUENZA SUL TERRITORIO

TEP esercita la propria influenza principalmente sul territorio della Provincia di Parma, dalla quale proviene buona parte del personale dipendente e alla quale appartiene la maggior parte degli utilizzatori del servizio. I fornitori sono principalmente localizzati in Italia, con una quota rilevante di piccole e medie aziende, tipicamente fornitrici di servizi, localizzata in provincia di Parma o nelle zone limitrofe.

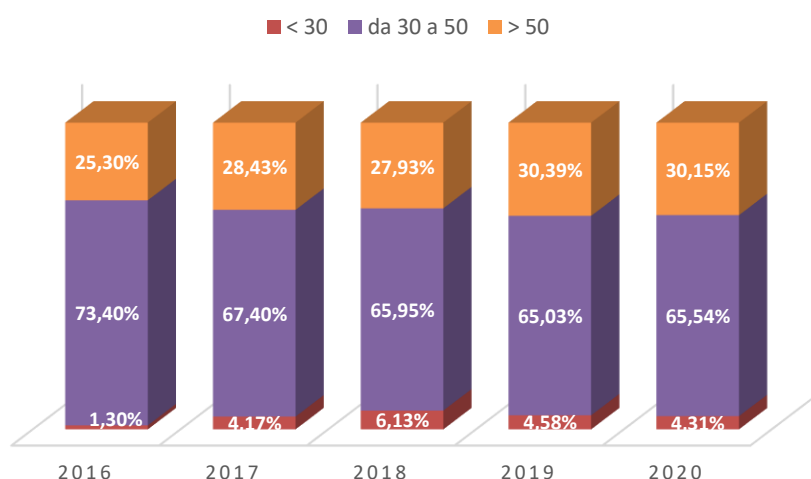
Risulta scontata l'applicazione di alcuni aspetti della Responsabilità Sociale quali ad esempio il non utilizzo all'interno del Gruppo o da parte dei fornitori del lavoro minorile e di quello forzato (come definito da SA8000, cioè quello in cui i lavoratori subiscono limitazioni alla propria libertà).

TEP fornisce un utile contributo alla diffusione della cultura della Responsabilità Sociale nel territorio sia attraverso iniziative mirate (tra cui anche il presente Rapporto) sia sensibilizzando i fornitori sia attraverso comportamenti virtuosi che siano di esempio per altre aziende.

1. Distribuzione anagrafica del personale

Tep non utilizza lavoratori bambini né giovani lavoratori; d'altra parte, l'età minima per il conseguimento delle patenti D ed E e del CQC, documenti essenziali per lo svolgimento delle mansioni di operatori di esercizio di operai presso Tep, Tep Services e Parmabus, è pari a 21 anni.

L'età media del personale è, nel 2020, pari a 46 anni, con un'anzianità media aziendale di quasi 16 anni, in linea con il dato degli anni precedenti.



2. Discriminazioni

In linea con i principi della Responsabilità Sociale, il Gruppo Tep ha sempre operato per evitare discriminazioni di qualunque tipo (età, sesso, razza, religione, orientamento politico, ecc.) nel proprio rapporto con i lavoratori, sia in occasione di assunzioni che per le valutazioni delle prestazioni fornite e nell'assegnazione dei turni di lavoro. In particolare, nel rispetto del CCNL, il Gruppo TEP non opera discriminazioni nel trattamento economico del personale, cui viene applicato il CCNL e il trattamento economico previsto dagli accordi aziendali in base all'inquadramento.

La percentuale di donne in azienda è sostanzialmente stabile, come il numero dei dipendenti che ha scelto di svolgere attività lavorativa con un impegno part time. E' da rilevare che il numero di uomini con contratto part-time è elevato rispetto ad altre realtà.

Il personale in apprendistato e quello assunto a tempo determinato dispone degli stessi benefit del personale assunto a tempo indeterminato, tra cui la possibilità di aderire al Fondo Priamo per la previdenza integrativa secondo le regole di adesione definite dal Fondo stesso.

TEP ha nel proprio organico tre persone con cittadinanza europea; ad oggi non risultano, tra il personale di Tep e Tep Services, dipendenti con cittadinanza extraeuropea.

Nel 2020 non si sono verificate denunce per casi di mobbing.

3. Rapporti sindacali

Il rispetto dei diritti sindacali è uno dei valori condivisi all'interno dell'azienda. Tep non solo assicura la piena osservanza delle norme e degli accordi nazionali, ma mette anche a disposizione dei rappresentanti sindacali delle sigle riconosciute a livello nazionale tutti gli strumenti atti a comunicare con i propri iscritti sui luoghi di lavoro e, quando necessario, fornisce spazi per riunioni.

I rappresentanti sindacali possono usufruire di permessi per assolvere alle funzioni connesse al loro mandato nei limiti stabiliti dal CCNL e dalla contrattazione aziendale. Di seguito, la tabella riassuntiva dei dati relativi ai sindacati presenti in azienda.

Nell'ambito dello sviluppo del progetto SA8000, l'azienda ha formalizzato le prassi già in vigore che stabiliscono:

- i tempi minimi di preavviso alle organizzazioni sindacali in occasione di modifiche ai turni di lavoro, già definiti peraltro dagli accordi aziendali;
- le regole da seguire per la selezione e l'assunzione del personale;
- i criteri che devono essere assicurati per rispettare i riposi dei conducenti;
- i comportamenti da tenere nel caso della segnalazione di reclami relativi al personale;
- i tempi di preavviso per i permessi sindacali e per la convocazione delle riunioni già definiti peraltro dagli accordi aziendali;
- i criteri da seguire per garantire la migliore tutela legale ai dipendenti, in coerenza a quanto previsto dagli accordi aziendali.

4. Sicuri al lavoro

Andamento infortuni



Tep si è dotata della certificazione OHSAS (convertita nella certificazione ISO 45001 ad inizio 2021), che attesta il rispetto delle norme sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, ed è parte integrante del sistema di gestione integrata aziendale.

I dati degli indicatori, raccolti per il monitoraggio del SGI, attestano una situazione sotto controllo per quanto riguarda gli infortuni e i relativi indici.

Nel corso del 2020, a seguito dell'emergenza COVID, sono state attuate numerose azioni per garantire la salute e la sicurezza del personale. E' stato previsto il contingentamento dello spazio guida rispetto all'area di accesso degli utenti a bordo bus, è stata sospesa la vendita di titoli a bordo (salvo ove siano presenti le emettitrici automatiche), è stata data disposizione di non aprire la porta anteriore per la salita degli utenti. Infine, vengono distribuiti periodicamente al personale DPI (mascherine e igienizzanti mani). Negli uffici, è

stato attivato il lavoro a distanza e sono stati posizionati divisori di plexiglass ove non è possibile garantire il distanziamento tra il personale o tra il personale e gli utenti.

5. Il rapporto con i fornitori

Tep ha attivato da anni procedure di individuazione dei fornitori sulla base del rapporto qualità/prezzo delle forniture e dell'affidabilità del fornitore.

Gli approvvigionamenti avvengono rispettando le leggi in vigore (in particolare, il Codice degli Appalti – D.lgs. 50/2016 e le Linee guida dell'ANAC) e le relative procedure aziendali nonché secondo i criteri generali indicati nel **Regolamento per le spese e le gare di valore inferiore alle soglie comunitarie**, presente sul sito Tep. Il regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, disciplina le procedure di approvvigionamento e garantisce la piena trasparenza del processo di approvvigionamento.

A partire dal 2010, Tep ha avviato un sistema per la qualificazione dei fornitori dal punto di vista della Responsabilità Sociale.

Tep nel corso del 2017 ha messo in atto modalità di controllo dei fornitori con contratti maggiori o uguali ad € 10.000, differenziandole in relazione al livello di criticità attribuito a ciascuno di loro. Per ciascuna tipologia (molto critici, critici, poco critici) si richiedono informazioni specifiche che permettono di limitare il rischio.

Ad ogni fornitore giudicato molto critico o critico è stato richiesto di:

1. sottoscrivere un'autodichiarazione di adesione ai requisiti della Certificazione SA8000;
2. dichiarare la propria disponibilità ad accettare visite di rappresentanti Tep o di organizzazioni da essa delegate allo scopo di accertare il grado di rispetto dei requisiti dello standard SA8000.
3. compilare un questionario per ottenere informazioni sul rispetto dei requisiti di legge relativi alla salute, sicurezza e ai contratti di lavoro.

Ai fornitori poco critici si richiede unicamente quanto previsto ai punti 1. e 2.

Ad oggi, non sono emerse criticità sui fornitori tali da richiedere l'effettuazione di audit senza preavviso.

6. Iniziative di carattere sociale

Tep, compatibilmente con le proprie disponibilità economiche, sviluppa a proprie spese iniziative di carattere sociale. Tra queste, sono da citare:

- la pubblicità gratuita a bordo dei mezzi per iniziative ed Enti di carattere sociale;
- l'attivazione di titoli di viaggio a tariffa agevolata a favore di anziani, disabili, famiglie numerose, nuclei famigliari disagiati, rifugiati e vittime della tratta;
- le iniziative di elevato valore educativo e sociale. Ne è un esempio il Viaggio della Memoria sui luoghi dello sterminio nazista, organizzato dall'Istituto Storico della Resistenza a favore dei ragazzi delle scuole superiori di Parma, sensibilizzati sul tema della guerra e della persecuzione del popolo ebraico come deriva dei nazionalismi europei.

Tra le iniziative a fine sociale rientra anche l'acquisto, effettuato negli scorsi anni, di un autobus per servizi di turismo in grado di ospitare a bordo persone con disabilità motorie, le cui tariffe di noleggio sono uguali a quelle di un normale servizio, malgrado ciò richieda l'approntamento del mezzo per ogni noleggio.

Oltre ai servizi di trasporto pubblico erogati quotidianamente, l'azienda produce anche una serie di azioni a favore della comunità che, pur non avendo un corrispettivo economico fissato da contratto di servizio, comportano costi di cui Tep si fa carico a beneficio della collettività. Rientrano fra queste azioni:

- le 5 giornate annue in cui l'azienda offre la possibilità di viaggiare in città timbrando un unico biglietto valido per l'intera giornata;
- l'allestimento dei bus con dispositivi che consentono l'accesso ai cittadini affetti da disabilità motoria e la manutenzione degli stessi;
- la tessera Mi Muovo è ricaricabile gratuitamente da sportelli bancomat Intesa Sanpaolo e Unicredit poiché Tep si fa carico delle commissioni applicate dagli istituti bancari per il pagamento. Nelle altre città della regione, le commissioni sono addebitate agli utenti;
- la distribuzione della tessera Argento, la tessera per gli anziani sopra i 70 anni che consente di acquistare abbonamenti mensili o semestrali per il servizio urbano a prezzi agevolati fino al 40%;
- sponsorizzazione tecnica in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza per l'organizzazione dei "Viaggi della memoria" da parte di alcune scolaresche provenienti da tutta la Provincia di Parma. L'iniziativa consente a un gruppo di studenti di Parma di essere sensibilizzati sull'Olocausto perpetrato dal regime nazi-fascista durante la Seconda guerra mondiale e di partecipare ad un viaggio d'istruzione in visita ad alcuni campi di concentramento dell'Europa centrale. Il viaggio viene realizzato con pullman Tep.

7. Etica degli affari

Tep è dotata di un modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del d.lgs.231/03 già dal 2009, allo scopo di attestare la sua responsabilità sociale d'impresa e fornire indicazioni al proprio personale in merito al comportamento da tenere durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, che deve essere improntato alla massima trasparenza e correttezza. Il Modello è composto da:

- il Codice di Comportamento etico del personale, che vuole fornire raccomandazioni e divieti sui comportamenti che il personale deve tenere;
- il Modello di gestione e controllo, per fornire indicazioni al personale allo scopo di prevenire i reati individuati dal D.Lgs 231/01 e s.m.i.;
- costituzione dell'Organismo di Vigilanza, i cui membri sono nominati tra figure indipendenti dai processi aziendali o addirittura composto da consulenti esterni all'azienda, con lo scopo di operare la supervisione sull'efficacia e sull'adeguatezza del modello.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, parte generale e speciale, il Codice Etico e la mappatura del rischio sono visibili sul sito internet aziendale, nella sezione Società Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.

LE TABELLE

Di seguito, sono inserite le tabelle complete utilizzate per la creazione dei grafici inseriti nel documento, con il confronto con gli anni precedenti:

Diamo i nostri numeri

Indicatori servizio (Tep)	2016	2017	2018	2019	2020
Km prodotti (*1000) complessivi	13.375	13.325	13.329	13.413	12.181
di cui per servizi urbani (Parma, Fidenza, Prontobus, ecc.)	7.981	7.927	7.942	7.975	7.679
per servizi extraurbani	4.826	4.833	4.808	4.852	4.050
per servizio Happybus	568	565	579	586	323
Km prodotti per servizi turistici e servizi speciali (*1000)	201	286	232	339	129
Km percorsi da appaltatori-alimentazione gasolio (*1000)	2.824	3.013	3.062	3.080	2.552
Km percorsi dai mezzi aziendali (*1000)	11.610	11.473	11.594	11.689	10.668
di cui percorsi dai filobus aziendali (*1000)	820	900	809	699	749
di cui percorsi da bus a metano (*1000)	3.318	3.134	3.144	2.931	2.826
di cui percorsi da bus gasolio ULSD (*1000)	7.473	7.439	7.640	8.059	7.093
Viaggiatori servizio TPL (*1000)	35.019	36.690	37.926	38.639	29.472
Viaggiatori/km servizio TPL (*1000)	2,73	2,88	2,98	3,01	2,34
Numero di autobus circolanti (al 31 dicembre)	306	327	329	329	331
Numero incidenti ogni 100.000 km percorsi	2,32	2,52	2,94	3,22	2,03
Numero di mezzi con telecamera per videosorveglianza	66	66	66	73	73
Numero di fermate attrezzate con paline elettroniche a messaggio variabile	71	71	71	71	71

RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2020

Responsabilità economica

Dati ricavati dal Bilancio Consolidato del gruppo Tep, pubblicato su <https://www.tep.pr.it/azienda/trasparenza/bilanci-3/bilanci-2/>

		2016	2017	2018	2019	2020	%
Valore economico generato (ricavi delle vendite e delle prestazioni)		51.116.946	51.121.452	51.309.589	52.742.609	47.105.156	-
ricavi da servizio di trasporto pubblico	<i>Introiti da tariffe</i>	14.646.028	15.034.765	15.228.415	15.883.519	10.028.045	22,61%
	<i>Corrispettivo TPL</i>	28.967.524	29.051.992	28.797.958	28.858.019	29.214.881	65,86%
	<i>Introiti Happy Bus</i>	245.339	268.056	333.144	346.761	187.617	0,42%
	<i>Altro</i>	1.550	1.243	1.312	1.200	1.048	0,00%
	<i>Ristoro ricavi DL 34/2020</i>					1.608.338	3,63%
	totale	43.860.441	44.356.056	44.360.829	45.089.499	41.039.929	80,28%
Ricavi da servizi di turismo e servizi speciali		882.705	825.669	1.047.109	1.231.430	436.328	0,85%
Ricavi da servizi di manutenzione veicoli		72.074	241.516	298.129	293.380	4.299	0,01%
Contributi e corrispettivi in c/esercizio		3.417.204	3.391.981	3.221.891	-	-	-
Altri ricavi		2.884.522	2.306.230	2.381.631	6.128.300	5.624.600	11,00%
Valore economico distribuito		44.613.389	45.241.787	46.640.447	47.817.785	43.196.626	-
% distribuzione di valore economico generato		87,28%	88,50%	90,90%	90,66%	91,70%	-
Costi della produzione	Materie prime	5.299.011	5.811.625	6.350.802	6.075.873	4.621.518	24,48%
	Servizi	12.606.526	12.543.770	12.893.132	13.385.900	11.888.461	62,98%
	Affitti e locazioni	2.244.048	2.243.963	2.306.033	2.340.374	2.366.789	12,54%
	Totale			21.549.967	21.802.147	18.876.768	43,70%
Costi del personale	Salari e stipendi	16.149.940	16.245.093	16.391.560	16.674.246	16.217.703	67,98%
	Oneri sociali	4.952.863	4.945.113	4.928.541	5.065.298	5.031.245	21,09%
	TFR	1.288.311	1.317.585	1.341.853	1.283.093	1.256.635	5,27%
	Altri costi	1.677.625	1.744.751	1.961.622	2.519.681	1.350.287	5,66%
	Totale	24.068.739	24.252.542	24.623.576	25.542.318	23.855.870	55,23%
Oneri diversi di gestione		395.065	389.887	466.904	473.320	463.988	1,07%

RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2020

	2016	2017	2018	2019	2020	%
Valore economico trattenuto	4.934.092	4.509.558	4.414.052	3.835.351	4.648.738	-
% distribuzione di valore economico generato	93,11%	77,60%	8,60%	7,27%	9,87%	-
Ammortamenti e svalutazioni	3.322.259	3.297.649	3.459.183	2.853.726	3.397.056	73,07%
Quota contributi c/investimenti	863.833	1.211.909	854.869	761.625	755.713	16,26%
Accantonamenti per rischi	748.000	0	100.000	220.000	495.969	10,67%
EBITDA	6.503.557	5.879.665	4.669.142	4.300.147	3.139.138	-
EBIT	3.297.131	3.793.925	1.964.828	1.988.046	1.826	-
Imposte e sanzioni relative	773.600	789.213	373.102	523.496	-71.056	-
Risultato di esercizio	2.495.805	2.968.838	1.643.675	1.478.522	69.919	-

RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2020

Responsabilità ambientale

Consumi energetici

Ambiente - Tep e Tep Services	2016	2017	2018	2019	2020
Energia consumata da bus con alimentazione a gasolio Tep e appaltatori	143.133	148.309	156.330	158.362	137.110
Energia consumata da bus con alimentazione a metano	78.658	78.563	76.028	71.460	66.127
Energia (elettrica e gasolio) per trazione filobus e autobus bimodali	6.121	6.535	6.337	5.623	5.596
Energia consumata per trazione autobus Tep (GJ)	227.912	233.407	238.695	235.445	208.833
Energia consumata da mezzi Tep per km prodotto (GJ/km)	19,63	20,34	20,59	20,14	19,58
Consumi energetici di terzi per l'erogazione del servizio					
Energia consumata per l'erogazione del servizio (GJ)	227.912	233.407	238.695	235.445	208.833
Energia consumata da metano e gasolio per altri usi (automezzi di servizio, riscaldamento, ecc.)	11.697	10.134	10.315	9.544	8.199
Energia elettrica per altri usi (macchinari, impianti e uffici)	4.845	4.865	4.919	4.675	4.623
Altri consumi di terzi (trasporto carburanti per l'erogazione del servizio)	231	222	213	205	196
Energia indiretta consumata (GJ)	16.773	15.221	15.447	14.424	13.018
TOTALE ENERGIA CONSUMATA (GJ)	244.685	248.628	254.142	249.869	221.851
Energia consumata per km prodotto (GJ/km)	18,29	18,66	19,07	18,63	17,20
<i>Energia acquistata (GJ)</i>	201.286	205.411	201.345	202.268	174.083
Consumo energetico per la circolazione dei mezzi (inclusi subconcessionari) (GJ)	228.663	239.309	234.666	235.649	209.029
Consumo energetico per viaggiatore (MJ)	6,51	6,36	6,29	6,09	7,09

Rifiuti

Quantità totale di rifiuti (Kg)	325.581	342.231	297.381	403.685	625.492
Rifiuti pericolosi	53.201	61.306	35.355	71.268	55.774
Rifiuti non pericolosi	272.380	280.925	262.026	332.417	279.218
Quantità recuperata	66%	60%	64%	71%	11/%*

* Il dato è relativo alla quantità di rifiuti recuperata sia per Tep che per Tep Services, mentre negli anni precedenti era stato preso in considerazione solo il dato di Tep.

RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2020

Il personale

Forza lavoro per qualifica

Personale (Tep e Tep Services)	2016	2017	2018	2019	2020
Dirigenti	2	2	2	2	2
di cui donne	1	1	1	1	1
Funzionari/Quadri	3	3	6	6	7
di cui donne	1	1	2	2	2
Impiegati	74	73	70	70	69
di cui donne	28	28	29	30	30
Personale di movimento e operai	460	465	477	484	492
di cui donne	26	26	31	32	49
Totale dipendenti	539	543	555	562	570
di cui donne	58	58	63	65	82
Percentuale di donne sul totale dei dipendenti	11%	11%	11%	12%	14%
N° dipendenti appartenenti a categorie protette	10	8	8	10	10

Ricambio generazionale

	2016	2017	2018	2019	2020
Uscite dal Gruppo nel corso dell'anno	14	17	33	22	40
Dimissioni volontarie	5	4	8	9	11
Licenziamenti	0	0	3	3	4
Pensionamenti	9	13	22	19	17
Altro (decessi, fine contratto, esonero, ecc.)	0	0	0	0	8
Percentuale di donne uscite dall'azienda sul totale delle donne presenti	0%	0%	2%	0%	0%

RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2020

Formazione

	2016	2017	2018	2019	2020
Ore di formazione totali, di cui:	7.609	5.108	8.846	16.512	4.601
Dirigenti	22	20	42	3	0
Funzionari/Quadri	76	22	19	32	16
Impiegati	505	201	416	471	209
Personale di movimento e operai	6.628	4.865	8.369	16.006	4.376
Altro personale	0	0	0	0	0
Ore medie di formazione per dipendente, di cui:	14,17	9,36	15,94	29,38	8,61
Dirigenti	11,0	10,0	21,0	1,5	0,0
Funzionari/Quadri	25,33	7,33	3,17	5,33	2,28
Impiegati	6,82	2,75	5,94	6,73	3,16
Personale di movimento e operai	14,41	10,46	17,55	33,07	9,53
Altro personale	0	0	0	0	0

RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2020

La responsabilità sociale di Tep e la sua influenza sul territorio

Distribuzione anagrafica del personale

	2016	2017	2018	2019	2020
Lavoratori bambini (<16 anni)	non presenti	non presenti	non presenti	non presenti	non presenti
Giovani lavoratori (<18 anni)	non presenti	non presenti	non presenti	non presenti	non presenti
< 30	1,30%	4,17%	6,13%	4,58%	4,56%
da 30 a 50	73,40%	67,40%	65,95%	65,03%	64,21%
> 50	25,30%	28,43%	27,93%	30,39%	31,40%
Età media del personale	45,20	46,05	45,69	46,18	46,23
N° dipendenti stranieri	1	1	2	3	3
Anzianità media aziendale del personale	16,48	16,76	15,74	15,69	15,55

Personale per contratto

	2016	2017	2018	2019	2020
Contratti full time a tempo indeterminato	476	477	478	483	493
Contratti part time a tempo indeterminato	63	66	77	79	77
Contratti full time a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratti part time a tempo determinato	0	0	0	1	0
Contratti di apprendistato/formazione lavoro	0	22	33	32	19
Collaborazioni / lavori a progetto	0	0	0	0	0
Contratti interinali /somministrazione lavoro/consulenze full time	0	0	0	0	0
Stage	0	0	0	0	0
Forza media nel corso dell'anno	544	546	549	538	606
Percentuale di donne in part time sul totale dei dipendenti in part time	27%	25,76%	27,27%	26,58%	33,77%
Tasso di assenteismo (percentuale giornate lavorative)	8,97%	10,17%	5,95%	6,22%	7,40%

RAPPORTO SOSTENIBILITÀ 2020

Rapporti sindacali

	2016	2017	2018	2019	2020
Numero di sigle riconosciute (al 31 dicembre)	5	5	5	5	5
Percentuale di personale rappresentato dalle organizzazioni sindacali e garantito dai contratti collettivi	100%	100%	100%	100%	100%
Iscritti alle organizzazioni sindacali	293	291	296	303	291

Sicuri al lavoro

	2016	2017	2018	2019	2020
Numero complessivo di infortuni al personale (esclusi infortuni in itinere)	17	7	15	9	11
Numero di infortuni in itinere	0	0	3	0	0
infortuni a lavoratori dipendenti	17	7	15	9	
infortuni a lavoratori con contratto formazione lavoro o con contratti atipici	0	0	0	0	0
infortuni a lavoratori di ditte esterne operanti presso le sedi aziendali	0	0	0	0	0
Numero di infortuni con prognosi > 40 giorni	1	1	0	0	2
Numero di morti sul lavoro	0	0	0	0	0
Giorni persi per infortuni e malattie professionali	339	512	158	65	n.d.
Indice di infortuni (n° di infortuni ogni 200.000 ore lavorate)	3,88	2,30	3,41	2,04	n.d.
Indice di giorni di assenza dal lavoro (giorni per 200.000 ore lavorate)	77,30	117,66	35,89	14,76	n.d.
Ore di formazione relative alla sicurezza	2.670	782	1.566	2.558	n.d.
Partecipanti alla formazione per la sicurezza	535	55	439	528	n.d.

Alcuni dei dati relativi agli indicatori di SSL non sono stati calcolati, in quanto poco significativi a seguito delle azioni attuate nel corso del 2020 per il contenimento dei contagi da Covid-19.